Comune di Crotone
(Provincia di Crotone)

Relazione sulla performance 2019

Approvata con Delibera Giunta comunale n. 316 del 05-11-2021

Indice

PARTE GENERALE....5

1 Premessa....6

2 Contenuti minimali della Relazione....7

3 La validazione della Relazione....8

4 Relazione sulla performance e valutazioni individuali....9

5 Impostazione metodologica....10

5.1 Il sistema di misurazione e valutazione e le norme di principio del DLgs. 150/2009....10

5.2 La relazione sulla performance e il sistema di misurazione e valutazione....11

5.3 Criticità affrontate....13

6 Sintesi delle informazioni di interesse....16

6.1 Sindaco e Giunta comunale....16

6.2 Contesto interno....17

6.3 Struttura organizzativa....17

6.4 Contesto esterno....29

7 Processo di elaborazione del Relazione....29

8 Performance organizzativa e individuale....30
8.1 Performance generale di Ente....30
8.2 Performance organizzativa di Settore....31
8.3 L'incidenza sulla valutazione individuale degli esiti della performance generale di ente e organizzativa e degli obiettivi individuali....32
8.4 Performance organizzativa e correlazione con il PTPC....33
8.5 Collegamento con la programmazione finanziaria e di bilancio....34
PARTE II – Allegati Tecnici (Performance di Ente, Organizzativa e Individuale)....35
9 Performance Generale di Ente e Performance Organizzativa....36
9.1 Performance Generale di Ente....36
9.2 Obiettivi Organizzativi....38
9.2.1 Riepilogo Obiettivi Organizzativi....38
9.2.2 Dettaglio Obiettivi Organizzativi....41
Settore 1 – Affari Generali (Servizi istituzionali)....41
Settore 2 – Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione....43
Settore 3 – Finanziario....47
Settore 4 – Lavori pubblici ambiente urbanistica....50
Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità....52
Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane....53

Settore di staff – Polizia Locale....58
Settore di staff – Avvocatura....59
9.3 Obiettivi individuali....60
Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)....60
Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione....64
Settore 3 – Finanziario....65
Settore 4 – Lavori pubblici ambiente e urbanistica....66
Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità....67
Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane....67
Settore di Staff - Polizia Locale....71
Settore di staff - Avvocatura....73

PARTE GENERALE

1 Premessa

Il Comune di Crotone con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 11.9.2019, ha aggiornato il Sistema di misurazione e valutazione della performance e della premialità. Il sistema attualmente vigente presenta seri problemi di applicabilità dal punto di vista della piena attuazione dello schema valutativo di cui all'art. 9 del DLgs. 150/2009, per cui, con la presente relazione, viene fornita una interpretazione conforme, in attesa di una revisione complessiva del Sistema, alle disposizioni di principio di detto decreto, che costituiscono per tutte le amministrazioni le norme di riferimento cui uniformare i propri ordinamenti interni.

La Relazione della performance 2019 è strutturata in due parti:

- una **parte generale** che espone l'impostazione metodologica, il legame con la successiva valutazione individuale, i dati principali di contesto dentro il quale si sviluppa l'azione amministrativa dell'ente ed espone il processo di elaborazione del Piano nonché il livello di coinvolgimento delle strutture dell'ente;
- una **parte di dettaglio** nella quale sono rappresentati i risultati raggiunti dall'Ente in termini di Performance Generale di Ente e Performance delle strutture organizzative:

Nella parte di dettaglio la Relazione sulla performance comprende:

a Performance Generale di Ente, vale a dire il contributo alla soddisfazione dei bisogni della comunità che l'Ente ha apportato con gli obiettivi definiti nel Piano della Performance;

b la **performance Organizzativa**, cioè i risultati delle singole articolazioni di primo livello delle Ente ("settori") nel raggiungimento degli obiettivi definiti con il Piano della performance;

c gli **obiettivi individuali** annuali dei responsabili delle strutture apicali e assimilate.

Tutti i livelli di performance appena elencati concorrono alla valutazione della performance individuale dei dirigenti e del Segretario generale secondo la previsione dell'art. 9, comma 1, del DLgs. 150/2009; pertanto i risultati esposti nella presente relazione costituiscono un input per la valutazione individuale.

Nella elaborazione della presente Relazione sono stati seguiti i seguenti **principi**:

1. **rigorosa** individuazione degli obiettivi riportati nel Piano della performance;
2. **classificazione** degli obiettivi in obiettivi organizzativi e obiettivi individuali;
3. **esclusione** degli obiettivi che alla data di approvazione del Piano risultavano già raggiunti per il rispetto del **principio inderogabile della predeterminazione;**

4 **riconducibilità** rigorosa degli obiettivi organizzativi alle unità organizzative di primo livello e degli obiettivi individuali a dirigenti di settore;
5 **classificazione degli obiettivi organizzativi** rispetto ai vari ambiti di misurazione previsti dall'allegato 1 del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la cui correlazione con lo schema valutativo di cui all'art. 9 del DLgs. 150/2009 e con la Relazione sulla performance viene esposto nei paragrafi successivi;
6 nel caso di obiettivi con indicatori che presentavano livelli di incertezza, l'interpretazione che ne è stata data è nel senso della generazione di miglioramento dei risultati rispetto agli anni precedenti o, nei casi in cui era evidente la presenza di situazioni di contesto critiche, di mantenimento dei risultati raggiunti. Il mantenimento dei risultati raggiunti può costituire una condizione di miglioramento laddove nelle specifiche condizioni di contesto organizzativo e finanziario ci si poteva aspettare un peggioramento dei livelli di servizio;
7 **misurazione degli obiettivi** nel senso di riportare fedelmente il risultato risultante da **fonti certe, stabili, riproducibili e verificabili**, motivando gli scostamenti e rinviando alla fase valutativa individuale l'esame degli eventi che abbiano influito sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
8 gli obiettivi, per i quali non è stata rivenuta una **fonte certa, stabile, riproducibile e verificabile** di rilevazione, sono stati considerati non raggiunto. La mera dichiarazione del raggiungimento dei target previsti non è stata considerata sufficiente.

2 Contenuti minimali della Relazione

L'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto 150/2009, nella versione novellata dal d.lgs. 25 maggio 2017, n.74, prescrive alle amministrazioni pubbliche di "redigere e di pubblicare" sul sito istituzionale ogni anno, **entro il 30 giugno, una relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e successivamente validata dall'OIV**, la quale evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato (lettera b); tale adempimento, come il corrispondente Piano della performance, è teso ad assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance stessa.

La norma citata si pone in linea con l'art. 4 del Decreto 150/2009 che al secondo comma, lettere d) e f), prevede la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nonché la "**rendicontazione dei risultati** agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi", **contenuti tipici della Relazione sulla performance**; questa è una norma cui tutte le amministrazioni devono adeguare i propri ordinamenti interni.

Quelle sopra indicate non sono le uniche disposizioni del decreto che si occupano di relazione sulla performance. Difatti, l'art. 14, comma 4, lettera c) del medesimo Decreto 150/2009, in punto di attribuzioni dell'OIV, demanda al medesimo organismo in primo luogo di validare detta la relazione (da intendersi nel senso di effettuare il processo di validazione, portandolo a compimento, a prescindere dall'esito) ed, in secondo luogo, di assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, condizionando peraltro la validabilità della stessa al fatto che questa sia

redatta in forma “chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali”; peraltro, il successivo comma 6 individua alcune conseguenze accessorie, ma significative, scaturenti dall’esito del giudizio di validazione, nel senso di qualificare l’esito favorevole come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III (ossia la retribuzione di risultato, le premialità legate alla performance organizzative e individuale, il bonus annuale delle eccellenze, il premio annuale per l'innovazione, le progressioni economiche, le progressioni di carriera, l'attribuzione di incarichi e responsabilità, l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale,).

Da quanto disposto dall’art. 10 del Decreto 150/2009 il nucleo minimo ed indefettibile della relazione, intesa come rendicontazione della performance, consiste nella evidenziazione:

a dei **risultati organizzativi** raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

b dei **risultati individuali** raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse;

c dalla rilevazione degli eventuali **scostamenti**;

d del bilancio di genere realizzato.

Il fatto che tale evidenziazione sia fatta a consuntivo impone che la struttura del documento debba necessariamente risultare speculare rispetto al Piano della performance. In altri termini, la struttura ed il contenuto del documento di programmazione condizionano imprescindibilmente la struttura ed il contenuto della relazione.

3 La validazione della Relazione

La validazione della Relazione, di competenza dell’organismo di valutazione, è un processo che si attiva successivamente all’approvazione della Relazione sulla performance e che si conclude con un giudizio finale di validazione positiva o negativa.

Secondo le linee guida n. 3 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicate il 28.11.2018, in materia di “redazione e validazione” della Relazione sulla performance la validazione non è una certificazione circa la veridicità dei dati concernenti i singoli risultati conseguiti, bensì riguarda il processo di misurazione svolto dall’amministrazione, e ciò appare coerente con il ruolo dell’organismo di valutazione che è quello di assicurare lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell’operato dell’amministrazione.

Spetta alle autonome determinazioni dell’organismo di valutazione, cui la presente relazione viene rimessa dopo l’approvazione da parte della Giunta comunale, stabilire quale debba essere il livello minimo di *compliance* e, quindi, quale debba essere la soglia delle criticità al di sotto della quale, sulla base dell’evoluzione e del grado di maturazione progressiva del ciclo di gestione della performance, il processo di valutazione potrò concludersi positivamente.

4 Relazione sulla performance e valutazioni individuali

La correlazione temporale tra la Relazione sulla performance e la valutazione individuale si riflette sui contenuti della Relazione sulla performance.

Prioritariamente occorre perimetrare in modo preciso la titolarità. La Relazione sulla performance è una atto di competenza dell'organo di vertice politico-amministrativo, mentre le valutazioni individuali sono di competenza dei titolari del potere valutativo che solo per i dirigenti di vertice coincidono con l'organo politico di vertice, previa proposta dell'organismo di valutazione; in tutti gli altri casi la valutazione costituisce una funzione connaturata alla posizione dirigenziale dalla quale non può essere in alcun modo sganciata da un lato perché attribuita dalla legge (l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 nell'elencare le funzioni dei dirigenti alla lettera e-bis include la valutazione del personale assegnato) e dall'altro perché rientra nell'ambito della gestione dei rapporti di lavoro le cui determinazioni, secondo l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, devono essere assunte "*in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro*".

Stabilito, quindi, che la valutazione del personale non può essere sganciata dai compiti dei dirigenti, la Relazione sulla performance deve evidenziare, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con rilevazione di eventuali scostamenti (art. 10, comma 1, lettera b del Decreto 150/2009); il riferimento ai risultati individuali va letta con riferimento alla lettera a) dell'articolo citato laddove viene stabilito che il Piano della performance contiene, tra l'altro, anche gli obiettivi dei dirigenti.

Tra le diverse opzioni possibili, in questa sede si è optato, anche sulla base di una lettura orientata alle disposizioni di principio, per una soluzione che preveda che la Relazione sulla *performance* restituisca i dati di rendicontazione degli obiettivi di performance organizzativa e degli obiettivi individuali dei dirigenti di vertice, fornendo ogni elemento utile a spiegare le ragioni di eventuali scostamenti che verranno utilizzati in sede di valutazione individuale dall'organismo di valutazione. Conseguentemente secondo questa opzione le valutazioni individuali verranno effettuate successivamente alla validazione della relazione sulla performance.

D'altra parte, la Relazione sulla performance contiene i risultati connessi agli obiettivi organizzati e individuali che rappresentano solo una parte degli ambiti valutativi individuali previsti dall'art. 9 del DLgs. 150/2009.

5 Impostazione metodologica

5.1 Il sistema di misurazione e valutazione e le norme di principio del DLgs. 150/2009

La Relazione sulla Performance 2019 costituisce un momento importante di transizione verso una gestione ordinaria e ordinata dei processi riguardanti la gestione del personale, del quale il ciclo della performance costituisce quello di maggiore rilevanza, in quanto funzionale alla corretta gestione del ciclo valutativo e alla erogazione dei trattamenti accessori di natura incentivante.

L'Amministrazione con la presente Relazione intende costituire le condizioni per la conclusione corretta del ciclo valutativo per l'anno 2019, seppur con un significativo ritardo, rispetto alle tempistiche ordinarie. La scelta dell'Amministrazione è quella di "normalizzare" il ciclo della Performance portando a conclusione il processo avviato negli anni precedenti e mai concluso.

La Relazione rappresenta il documento di conclusione del ciclo delle performance 2019 ed è stata elaborata in un contesto nel quale vi è la piena consapevolezza delle criticità dell'Ente e del Sistema di Valutazione, sul quale sarà necessario intervenire per adeguarlo alla normativa vigente. Il processo di revisione del Sistema non potrà che riguardare il ciclo 2022 per l'ovvia considerazione che le regole che presiedono il ciclo valutativo non possono avere effetto retroattivo, e vedrà il pieno coinvolgimento dell'Orgaanismo di valutazione che dovrà esprimersi preventivamente e in modo vincolante sulle bozze di revisione e con l'occasione potrà fornire suggerimenti e indicazioni.

Nella presente relazione, invece, è stata fornita una interpretazione del vigente sistema orientata ai principi del DLgs. 150/2009, correlando lo schema valutativo del personale dirigenziale di cui all'art. 9 del citato decreto con lo schema valutativo previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente. Tale correlazione viene schematizzata come segue:

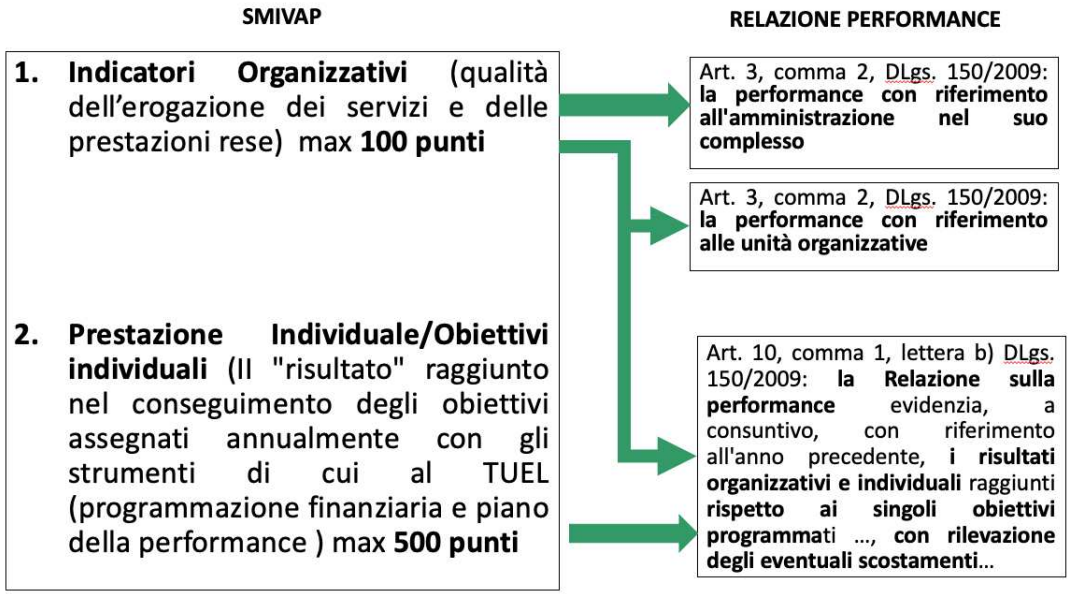
Figura 1 Correlazione D.lgs. 150/2009 -SMIVAP

Art. 9, comma 1, D.Lgs. 150/2009	SMIVAP
a) agli **indicatori di performance** relativi all'ambito **organizzativo** di diretta responsabilità	**1. Indicatori Organizzativi** (qualità dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni rese) max **100 punti**
c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate	**2. Comportamenti organizzativi** ("qualità della prestazione individuale») max **100 punti**
b) al raggiungimento di specifici **obiettivi individuali**;	**3. Prestazione Individuale/Obiettivi individuali** (Il "risultato" raggiunto nel conseguimento degli obiettivi assegnati annualmente con gli strumenti di cui al TUEL (programmazione finanziaria e piano della performance) max **500 punti**

5.2 La relazione sulla performance e il sistema di misurazione e valutazione

Il sistema di valutazione nel definire gli elementi che concorrono alla valutazione individuale individua 3 elementi: indicatori organizzativi, comportamenti organizzativi e prestazione individuale. I tre criteri possono essere ricondotti ai contenuti previsti dall'art. 9, comma 1, rispettivamente, lettere a, c e b del D.Lgs. 150/2009. Oggetto della presente Relazione saranno gli Indicatori Organizzativi e gli Indicatori che attestino quanto svolto a livello individuale (Prestazione Individuale/Obiettivi Individuali) per come indicato dagli art. 3, comma 2 e 10, comma 1, lettera b) del DLgs 150/2009. La correlazione tra i contenuti della relazione e lo schema valutativo individuale dei dirigenti viene schematizzato come segue:

Figura 2 SVIMAP e Relazione sulla Performance



La Relazione sulla Performance 2019, a partire, dai presupposti metodologi, descritti, è stata costruita per essere snella e orientata all'esposizione dei risultati raggiunti dall'Ente e dalle singole articolazioni organizzative in cui si struttura.

La rappresentazione dei risultati, è stata fatta in percentuale in maniera tale da consentire, da un lato ai cittadini di prendere visione dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, dall'altra di delineare il percorso di miglioramento amministrativo, da inquadrare nel più generale processo di riassetto organizzativo e di potenziamento delle strutture, che consentirà di utilizzare al meglio le leve disponibili di governo dell'organizzazione e di orientamento verso il perseguimento degli indirizzi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Infatti, l'Amministrazione è consapevole che, tra le leve immediatamente utilizzabili, il ciclo di gestione della *performance* costituisce un ambito nel quale è opportuno intervenire affinché diventi uno strumento tempestivo di orientamento e, per gli organi preposti alla gestione, di governo delle risorse umane, superando alcune importanti criticità riscontrate attualmente presenti.

La Relazione *performance* 2019 rappresenta il primo tassello per un cambiamento significativo e tangibile del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale e per far sì che lo stesso costituisca una effettiva leva per orientare le strutture organizzative dell'ente e l'azione dei singoli e dei gruppi di lavoro verso chiari obiettivi strategici.

Il percorso seguito, che costituirà un riferimento metodologico anche per i futuri cicli della performance, ha previsto la partecipazione attiva del Sindaco e dei componenti della Giunta comunale ed ha previsto, con il coordinamento funzionale del Segretario generale, il coinvolgimento della struttura di coordinamento preposta al ciclo della performance e del Servizio Risorse umane (ufficio programmazione) del settore 3.

L'approvazione della Relazione sulla *performance* è di competenza della Giunta,[1] il documento che chiude il Ciclo della Performance e che costituisce la base per la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, con riflessi sulla valutazione individuale[2].

L'Organo di indirizzo politico-amministrativo attualmente in carica non era presente nel periodo oggetto della valutazione, ma si è adoperato per avviare le procedure necessarie per la chiusura del ciclo valutativo e la stesura della Relazione. L'amministrazione ha, quindi, avuto un ruolo di stimolo nei confronti dei dirigenti e ha intrapreso un percorso di normalizzazione del ciclo della *performance*.

Nell'ambito delle competenze dei dirigenti rientra certamente anche la partecipazione attiva al ciclo di gestione della *performance* e segnatamente, per la parte che riguarda il presente documento, nella consuntivazione dei risultati raggiunti da ciascuna unità organizzativa in relazione agli obiettivi strategici e operativi. I dirigenti attuali, sebbene diversi da quelli presenti nel periodo oggetto della Relazione, si sono impegnati per ricostruire lo storico delle attività effettuate e riportare nel dettaglio la rendicontazione con indicazione certa delle fonti, laddove possibile.

5.3 Criticità affrontate

L'amministrazione si è trovata per la prima volta ad avviare la chiusura di un ciclo valutativo e ciò ha fatto emergere alcune diverse criticità, affrontate nell'elaborazione della presente Relazione, riepilogate nella seguente tabella.

Tabella 1 Schema delle Criticità Affrontate

Criticità	Soluzioni attivate
La Relazione sulla performance non è stata mai fatta	È stato costruito un modello
Il Piano 2019 non è perfettamente in linea con il SMiVaP	È stato fatto uno sforzo interpretativo per rendere sostenibile i contenuti
Assenza di un consolidato processo di rendicontazione	È stato attivato un processo di rendicontazione

1 L'art. 10, comma 1, lettera b) del d.lgs. 150/2009 stabilisce che la giunta approvi la Relazione quale documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

2 L'entità del riflesso è stabilita dal vigente sistema secondo l'interpretazione applicativa fornita nei successivi paragrafi

Criticità	Soluzioni attivate
Il SMiVaP presenta elementi di incertezza	È stato fatto uno sforzo interpretativo per rendere coerente i contenuti e lo schema valutativo

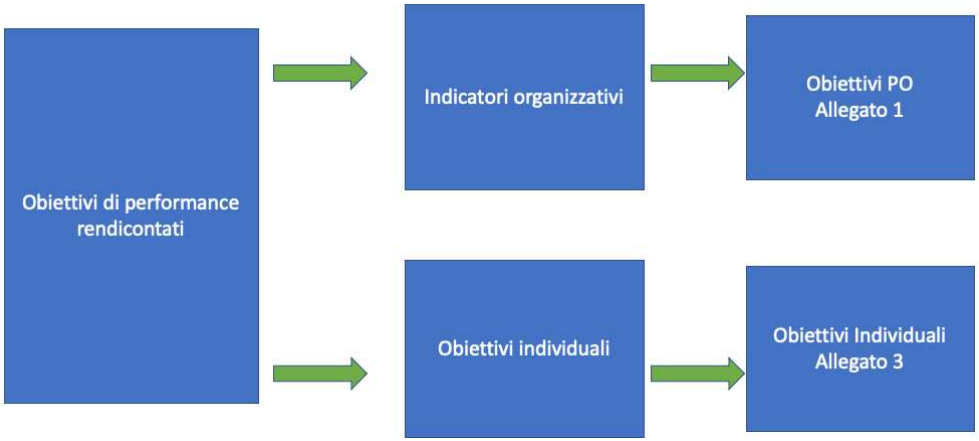
Come si evince dalla tabella che precede, l'Amministrazione si è trovata ad operare in assenza di un format consolidato di Relazione sulla Performance e di prassi consolidate. Si è reso necessario elaborare un documento nel rispetto delle disposizioni di principio in tema di rendicontazione dei risultati. Il percorso seguito è di seguito rappresentato:

1 Esame del SViMaP e relativa interpretazione orientata alla piena applicazione disposizioni di principio; in particolare gli obiettivi di performance organizzativa per come definiti dal D.lgs. 150/2009 sono stati ricondotti agli ambiti definiti dall'Allegato 1 dello SVIMAP e gli obiettivi individuali classificati secondo lo schema previsto dall'Allegato 3 del suddetto sistema di valutazione.

Figura 3 Correlazione obiettivi di performance ambiti organizzativi

2 Correlazione dei contenuti del Piano rispetto ai diversi livelli di misurazione delle performance e in coerenza con lo schema valutativo individuale. È stato necessario ricondurre quanto riportato nel Piano in uno schema conforme alle norme di principio e allo SVIMAP per come di seguito rappresentato:

Figura 4 Correlazione Obiettivi-Schema valutativo individuale



3 Individuazione degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente/settore, dei relativi indicatori e target.

4 Gli obiettivi presenti nel Piano della *performance* sono stati inseriti in apposite schede di rendicontazione che ottemperano quanto previsto dal DLgs. 150/2009.

5 Una rappresentazione chiara e immediata degli obiettivi di *performance*.

6 Le strutture organizzative sono state parte attiva del processo; infatti, sono stati costituiti tavoli di lavoro settoriali finalizzati all'individuazione dei risultati ottenuti e delle motivazioni degli scostamenti. Tutto ciò nel futuro dovrà avvenire nel rispetto della tempistica generale definita dalla vigente normativa e della tempistica di dettaglio definita dagli uffici preposti al coordinamento del ciclo della *performance.*

6 Sintesi delle informazioni di interesse

6.1 Sindaco e Giunta comunale

Di seguito viene riportata composizione della giunta comunale con le relative deleghe.

Sindaco	Ing. VINCENZO VOCE
Vice Sindaco Assessore	Dott.ssa ROSSELLA PARISE deleghe: Legalità e trasparenza dell'azione amministrativa – Polizia locale – Protezione civile – Lotta all'usura – Tutele dei consumatori
Assessore	Ing. LUCA BOSSI deleghe: Turismo – Fiere e mercati – Crocieristica – Grandi eventi – Sport e tempo libero – Impiantistica sportiva – Programmi complessi e fondi comunitari – Artigianato – Politiche del lavoro e dell'occupazione – Formazione professionale – Commercio – Attività produttive.
Assessore	Ing. UGO CARVELLI deleghe: Infrastrutture – Lavori pubblici – Patrimonio immobiliare – Sicurezza sui luoghi di lavoro.
Assessore	Dott.ssa CARLA CORTESE deleghe: Politiche della salute – Tutela del danno ambientale – Emergenza epidemiologica da COVID-19
Assessore	Avv. SANDRO CRETELLA deleghe: Avvocatura – Personale – Affari generali – Comunicazione istituzionale – Decentramento – Organizzazione – Amministrazione digitale – Rapporti con il consiglio comunale – Rapporti con altre PP.AA. – Verde pubblico – Arredo e decoro urbano
Assessore	Avv. FILLY POLLINZI deleghe: Politiche per la casa – Politiche giovanili – Risorse educative – Politiche per l'integrazione – Famiglia – Politiche dell'infanzia – Minoranze etniche e linguistiche – Pari opportunità – Politiche sociali – Beni confiscati – Diritti dei bambini – Volontariato ed associazionismo.
Assessore	Ing. ILARIO SORGIOVANNI deleghe: Urbanistica – Edilizia privata – Rapporti con l'Autorità portuale – Mobilità – Viabilità – Trasporti – Tutela del suolo – Tutela della costa – Tutela del mare – Tutela, recupero e valorizzazione del Centro storico – Sviluppo e recupero delle periferie – Demanio marittimo.

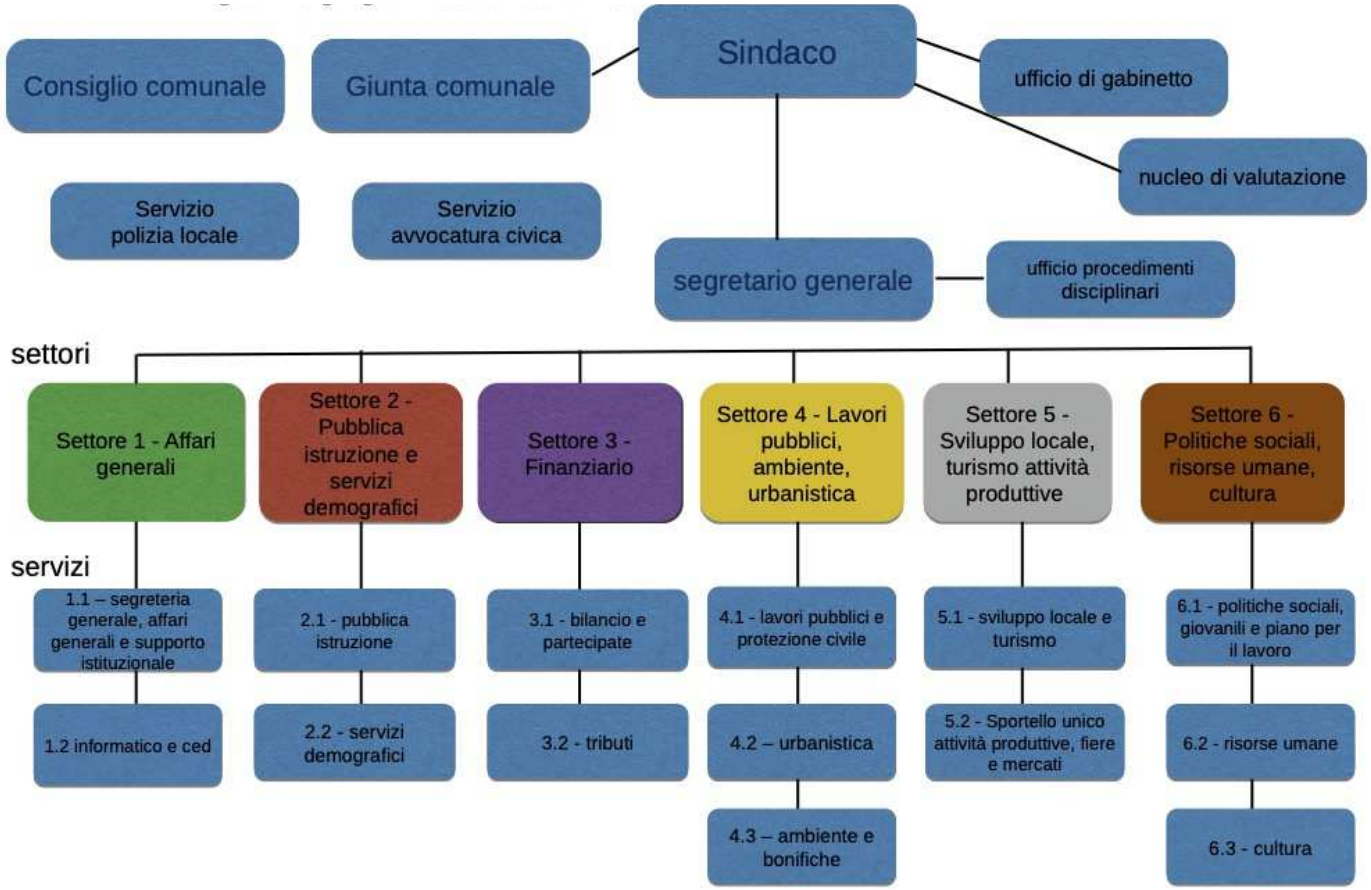
Assessore	Prof.ssa RACHELE VIA deleghe: Pubblica istruzione – Università – Cultura – Beni archeologici, storici e monumentali – Musei, biblioteche, pinacoteche – Teatro – Spettacoli
Assessore	Dr. SCANDALE ANTONIO FRANCESCO deleghe: Risorse strategiche e Patrimonio – Bilancio – Tributi – Società partecipate.

6.2 Contesto interno

Il contesto interno nel quale è stata elaborata la Relazione sulla Performance 2019, è fortemente influenzato dalle criticità organizzative legate alla carenza di personale qualificato, frutto delle limitazioni normative che hanno ridotto notevolmente la possibilità di sostituzione del personale cessato e di una capacità programmatoria che nel corso degli anni non è stata adeguata per un ente delle dimensioni del Comune di Crotone. A ciò si aggiunga che le posizioni dirigenziali hanno visto numerosi cambi e l'assetto organizzativo è ancora in corso di adeguamento al fine di renderlo funzionale all'attuazione del programma di mandato.

6.3 Struttura organizzativa

Di seguito viene rappresentata graficamente la struttura organizzativa alla data di approvazione del Piano della Performance 2019.



Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2019 è pari a 232, oltre a 3 dirigenti; la tabella seguente riporta la ripartizione del personale nelle categorie di inquadramento previste dal CCNL.

Categoria	2018	2019
A	4	4
B	91	81
B3	8	7
C	108	93
D	19	41
D3	4	6
Totale	234	232

(Fonte: Servizio Risorse umane)

Il personale a tempo determinato in servizio al 31.12.2019 è il seguente:

Tipologia	2018	2019
B	2	
B3		
C	3	
D	7	1
Dirigenti	2	3
Totale	**14**	**4**

Di seguito vengono forniti ulteriori elementi quali-quantitativi sulle risorse umane al 31.12.2019

Età media del personale	50
Spese del personale	9.971.047,94

Tasso di assenza	4,46
Ore di formazione media annuale del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0
Numero personale donna	87

L'assetto organizzativo-funzionale è riportato sinteticamente nella seguente tabella e riporta i cambiamenti più recenti; per maggiori dettagli si rinvia alla vigente macro organizzazione e al vigente funzionigramma.

Settore (Piano Performance 2019)	Settore (Attuale Organizzazione)			Dirigente al 31.12.2019	Dirigente attuale		
1 - Affari generali (Servizi Istituzionali)	**1 - Affari generali e servizi trasversali**			**Segretario generale**-Avv. Antonino Maria Fortuna	**Segretario generale** - Dott. Matteo Sperandeo		
2 – Servizi Demografici e Pubblica Istruzione	**2 - Servizi alla persona**			Dott.ssa Maria Teresa Timpano	Avv. Francesco Marano		
3 - Finanziario	**3 - Risorse strategiche e Risorse umane**			**Segretario generale**-Avv. Antonino Maria Fortuna	Dott. Antonio Luigi Anania		
4- Lavori Pubblici, Ambiente e Urbanistica	**4 - Governo del territorio**	**5 - Opere Pubbliche, Demanio, Servizi Tecnici e**	**6 – Tutela dell'ambiente**	Ing. Giuseppe Germinara	Arch. Elisabetta Antonia Dominijanni	Ing. Salvatore Gangemi	Arch. Elisabetta Antonia Dominijanni (interim)

<table>
<tr><th>Settore
(Piano Performance 2019)</th><th colspan="3">Settore
(Attuale Organizzazione)</th><th>Dirigente al 31.12.2019</th><th colspan="3">Dirigente attuale</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Protezione Civile</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>5- Attività produttive, trasporti e viabilità</td><td colspan="3">8 – Attività produttive e Valorizzazione del territorio</td><td>Dott.ssa Maria Teresa Timpano</td><td colspan="3">Avv. Francesco Marano (ad interim)</td></tr>
<tr><td>6- Politiche sociali e risorse umane</td><td>2 - Servizi alla persona</td><td>3 - Risorse strategiche e Risorse umane</td><td>8 – Attività produttive e Valorizzazione del territorio</td><td>Dott. ssa Teresa Sperlì</td><td>Avv. Francesco Marano</td><td>Dott. Antonio Luigi Anania</td><td>Avv. Francesco Marano (ad interim)</td></tr>
<tr><td>Settore di Staff Polizia Locale</td><td colspan="3" rowspan="2">7 – Polizia locale</td><td>Dott.ssa Maria Teresa Timpano</td><td colspan="3" rowspan="2">Avv. Francesco Iorno</td></tr>
<tr><td>Settore di Staff Avvocatura</td><td>Segretario generale-Avv. Antonino Maria Fortuna</td></tr>
</table>

1.1 Risorse economico-finanziarie

Con riferimento al periodo 2017-2019 di seguito vengono presentate alcune tabelle esplicative riferite alla situazione economica e finanziaria del Comune che esplicitano la consistenza del patrimonio dell'Ente e consentono una visione d'insieme dell'andamento dell'ultimo triennio.

TREND DELLE ENTRATE

ENTRATE (in Euro)	2017	2018	2019	Variazione % rispetto al primo anno
Utilizzo avanzo amministrazione	5.115.099,44	**10.032.655,95**	7.545.329,56	+48
Fondo pluriennale vincolato Parte corrente	2.058.657,03	2.195.882,07	899.062,70	-58,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	6.870.542,03	6.643.268,87	9.242.002,34	+34,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE	**8.929.199,06**	**8.839.150,94**	**10.141.065,04**	**+14,00**
Titolo I Entrate tributarie	33.189.524,26	37.586.508,08	40.106.987,01	+21,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.106.640,49	8.433.805,69	7.213.696,39	-29,00
Titolo III Entrate extra-tributarie	4.332.348,20	4.086.490,89	3.859.936,57	-11,00
Titolo IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.417.702,08	4.084.632,54	5.191.267,31	-14,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	**55.046.215,03**	**54.191.437,20**	**56.371.887,28**	+2,00
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII Anticipazione di cassa	0.00	0,00	0,00	
Titolo IX Entrate per conto terzi	5.934.215,70	5.995.353,40	4.940.629,65	-17,00
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	**60.980.430,73**	**60.186.790,60**	**61.312.516,93**	**+1,00**
TREND DELLE SPESE				

SPESE (in Euro)	2017	2018	2019	Variazione % rispetto al primo anno
Disavanzo di amministrazione	**185.120.00**	**185.120,00**	2.522.639,32	
Titolo I Spesa corrente	39.570.950,09	38.059.598,24	34.248.676,28	
Fondo pluriennale vincolato Parte corrente	2.195.882,07	899.062,70	1.753.871,48	
Titolo II Spesa in conto capitale	6.280.289,11	3.910.024,20	6.983.178,79	
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	6.643.268,87	9.242.002,34	10.154.831,82	
TOTALE SPESE FINALI	45.851.239,20	41.969.622,44	41.231.855,07	
Titolo IV – Rimborso di prestiti	**970.130,38**	**1.012.400,00**	**1.054.730,38**	
Titolo V - Chiusura anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII – Spese conto terzi	5.934.215,70	5.995.353,40	4.940.629,65	
Totale spese esercizio	**52.755.585,28**	**48.977.375,84**	**47.227.215,10**	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**61.779.856,22**	**49.162.495,84**	**49.749.855,02**	
AVANZO DI COMPETENZA	**8.314.693,57**	**12.047.206,42**	**14.085.301,83**	
TOTALE COMPLESSIVO A PAREGGIO				

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQULIBRIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	**2017**	**2018**	**2019**	**Variazione % rispetto al primo anno**
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.058.657,03	2.195.882,07	899.062,70	
Recupero disav. amministrazione	185.120,00	185.120,00	2.522.639,32	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	47.628.512,95	50.106.804,66	51.180.619,97	
Titolo I Spesa corrente	39.570.950,09	38.059.598,24	32.248.676,28	

Fondo pluriennale vincolato	2.195.882,07	899.062,70	1.753.871,48	
Titolo III Rimborso mutui e prestiti*	970.130,38	1.012,400,00	1.054.730,38	
Saldo di parte corrente	**6.765.087,44**	**12.146.505,79**	**12.499.765,21**	
EQULIBRIO DI PARTE CAPITALE				
EQULIBRIO DI PARTE CAPITALE (in Euro)	**2017**	**2018**	**2019**	**Variazione % rispetto al primo anno**
Utilizzo	3.573.958,88	8.970.571,14	4.695.633,66	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	6.870.542,03	6.643.268,87	9.242.002,34	
Titolo IV - V - VI Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.417.702,08	4.084.632,54	5.191.267,31	
Totali (IV+V)	**17.862.202,99**	**19.698.472,55**	**19.128.903,31**	
Titolo II Spesa in conto capitale	6.280.289,11	3.910.024,20	6.983.178,79	
Fondo pluriennale vincolato	6.643.268,87	9.242.002,34	10.154.831,82	
Totale titolo II	**12.923.557,98**	**13.152.026,54**	**17.138.010,61**	
Differenza di parte capitale	**4.938.645,01**	**6.546.446,01**	**1.990.829,27**	
Entrate correnti destinate ad investimenti	152.889,18	25.580,46	67.112,48	
Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	200,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.573.958,88	8.970.571,14	4.695.633,66	
SALDO DI CAPITALE		**6.520.865,55**	**1.923.780,22**	

	4.785.555,83			

Di seguito viene esposto l'andamento di alcuni indicatori finanziari, che forniscono informazioni utili in merito alla salute finanziaria dell'Ente; i dati estrapolati, estremamente sintetici, consentono di disporre con immediatezza di una visione d'insieme per formulare considerazioni sull'andamento delle risorse che sono a disposizione dell'ente.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi riferiti agli anni 2017 – 2018 e 2019.

Tipologia indicatore		Valore (%) 2017	Valore (%) 2018	Valore (%) 2019
1.Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	24,84	23,74	28,72
2.Entrate correnti				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	86,00	83,27	85,97
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	81,96	77,81	77,38
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	67,75	69,26	73,85
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	64,57	64,71	66,47
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,45	64,00	55,73
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,61	62,21	54,85
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	52,41	55,13	45,01
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,30	53,58	45,92
3.Anticipazioni dell'Istituto tesoriere				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	0,00

Tipologia indicatore		Valore (%) 2017	Valore (%) 2018	Valore (%) 2019
4.Spese di personale				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,91	31,25	31,13
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,81	6,39	9,85
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	34,37	42,45	32,70
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	165,84
5.Esternalizzazione dei servizi				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	32,83	34,47	34,29
6.Interessi passivi				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,00	0,86	0,77
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00	0,00	0,00
7.Investimenti				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	13,69	9,31	16,94
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	0,00	0,00	107,98
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore	0,00	0,00	107,98

Tipologia indicatore		Valore (%) 2017	Valore (%) 2018	Valore (%) 2019
	assoluto)			
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	62,34	91,59	98,80
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
8.Analisi dei residui				
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,21	80,23	75,74
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	49,86	72,20	96,10
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	34,18	37,22	37,84
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	23,22	9,64	31,00
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
9.Smaltimento debiti non finanziari				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,43	76,65	76,51
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	76,68	81,75	65,81
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	95,12	95,97	93,41
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	97,18	76,16	71,79
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22*	0,00	0,00	0,00

Tipologia indicatore		Valore (%) 2017	Valore (%) 2018	Valore (%) 2019
	settembre 2014)			
10.Debiti finanziari				
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	3,03	2,88	2,83
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00	0,00	129,20
11.Composizione dell'avanzo di amministrazione				
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	6,30	9,91	0,00
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,98	2,34	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	53,83	56,06	0,00
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	36,86	31,66	0,00
12.Disavanzo di amministrazione				
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00	0,00	0,04
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,05
13.Debiti fuori bilancio				
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00	0,00	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00	0,00	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	0,00	0,00
14.Fondo pluriennale vincolato				
14.1	Utilizzo del FPV	100,00	100,00	62,38
15.Partite di giro e conto terzi				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,45	11,96	9,65
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,99	15,75	14,43

6.4 Contesto esterno

Per il contesto esterno si rinvia a quanto riportato esaustivamente rispettivamente nei DUP 2019-2021 e 2021-2023.

7 Processo di elaborazione del Relazione

La Relazione sulla *Performance* è il documento annuale, redatto a consuntivo, che espone i risultati degli obiettivi di *performance* assegnati dal Piano, segnatamente quelli strategici ed operativi che concorrono alla misurazione della *performance* organizzativa. **Si ricorda che tale processo misura risultati raggiunti, ma non li valuta. Il processo di valutazione individuale sarà avviato successivamente.**

Alla elaborazione della Relazione sulla *performance* 2019 si è pervenuto attraverso i seguenti passaggi:

1. Definizione schema di rendicontazione dei risultati con riferimento sia agli obiettivi strategici che operativi.
2. Trasmissione delle schede di rendicontazione a tutti i responsabili dei settori coinvolti nel Piano della performance 2019.
3. Acquisizione dei dati di rendicontazione e compilazione delle schede da parte dei responsabili di settore, raccolti dal servizio Personale.
4. Verifiche tecnico-metodologiche delle schede di monitoraggio.
5. Elaborazione di uno schema di relazione.
6. Raccolta di ulteriori dati significativi ai fini dell'esposizione della salute organizzativa e finanziaria dell'Ente.
7. Elaborazione di una bozza di relazione.

I valutatori, in sede di valutazione individuale, terranno conto, di eventuali cause che possono motivare uno scostamento tra le risultanze della misurazione della *performance* e quelle della valutazione quali, a titolo esemplificativo:

- alto grado di innovatività ed incertezza di taluni ambiti organizzativi;
- variabili esogene oggettive e non controllabili dall'ente (ad es. influenza sulla capacità di spesa di una manovra finanziaria correttiva infrannuale; ridefinizione delle funzioni dell'ente in esito a riforma istituzionale, ecc.);
- variabili endogene oggettive e non controllabili dall'ente (diminuzione significativa del personale, in termini quali-quantitativi in mancanza di nuove assunzioni o taglio delle risorse finanziarie a causa di vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- non dimostrabilità dei risultati o fonti di rilevazioni caratterizzare da livelli di incertezza;
- comportamenti organizzativi non adeguati al perseguimento degli obiettivi.

8 Performance organizzativa e individuale

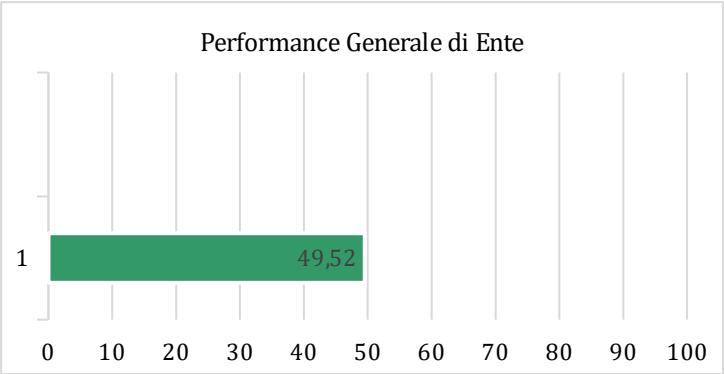
8.1 Performance generale di Ente

La **performance generale di Ente** misura i risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso e viene calcolata come media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna unità organizzativa di primo livello, che concorre alla realizzazione delle strategie perseguite dall'Ente, e viene espressa nella Relazione sulla performance 2019, in una scala di valori tra 0 e 100.

La performance generale di Ente incide sulla valutazione dei dirigenti e non essendo espressamente prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente vigente, dovrà essere valutata nell'ambito dei comportamenti professionali e organizzativi come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c) del DLgs. 150/2009, che costituisce una norma di principio cui devono uniformarsi tutte le amministrazioni pubbliche e alla quale deve essere orientata l'applicazione della disciplina interna.

Nel 2019 l'Ente ha raggiunto una performance pari **a 49,52 %** si rinvia agli *Allegati Tecnici* per un maggiore approfondimento sui risultati raggiunti**.**

Figura 5 Performance Generale di Ente del 2019



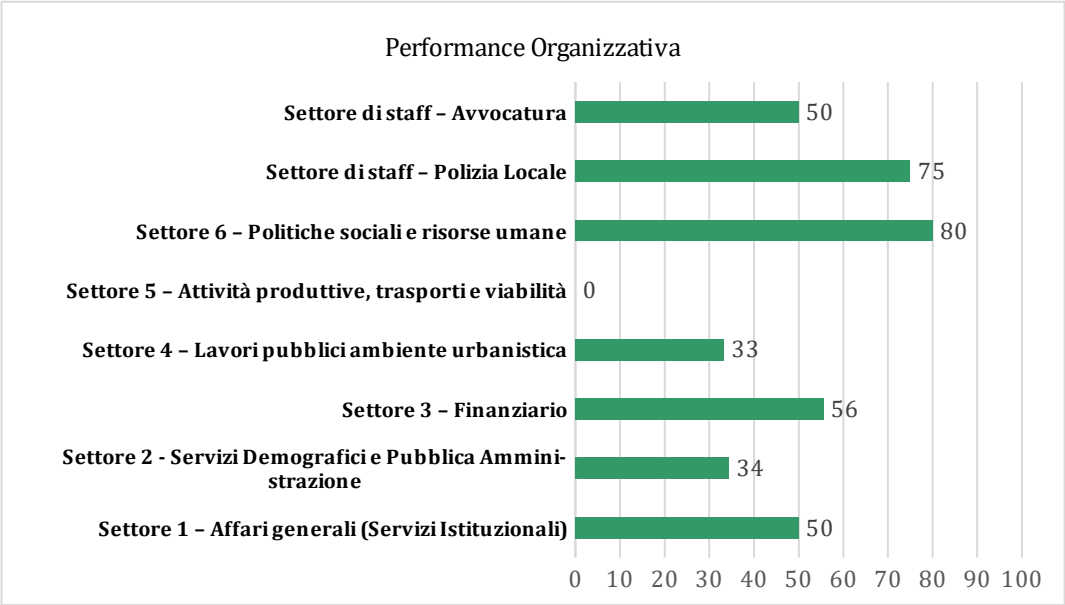
8.2 Performance organizzativa di Settore

La **performance organizzativa** misura il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati al Settore conseguito attraverso l'azione delle medesime strutture.

L'indicatore di performance di settore si ottiene dalla media ponderata tra gli indicatori sintetici degli obiettivi operativi. Nello specifico, ciascun obiettivo operativo può essere articolato in una o più Fasi/Attività e uno o più Indicatori di Risultato.

I risultati organizzativi dei settori del 2019 sono rappresentati sinteticamente di seguito, mentre si rimanda agli *Allegati Tecnici* per ogni ulteriore approfondimento.

Figura 6 Performance Organizzativa di Settore 2019

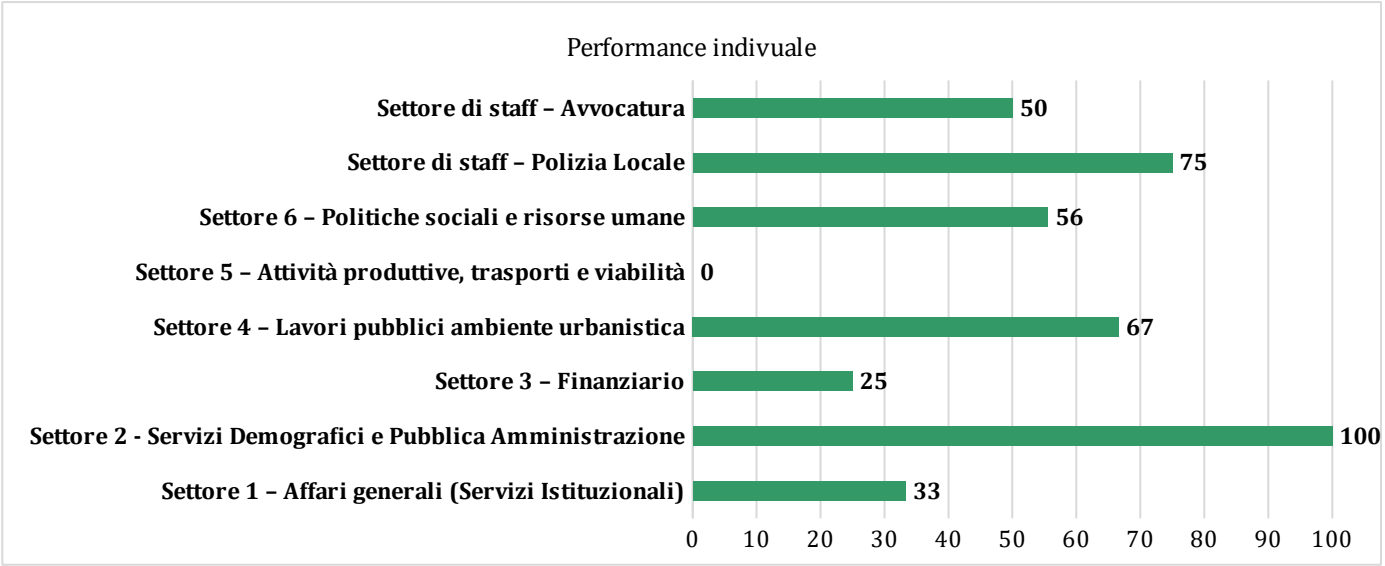


8.3 L'incidenza sulla valutazione individuale degli esiti della performance generale di ente e organizzativa e degli obiettivi individuali

Come già precisato in premessa, il sistema di misurazione e valutazione attualmente vigente non fornisce una chiara declinazione dei principi di cui all'art. 9 del DLgs. 150/2009 e della relazione tra gli obiettivi di performance definiti dal Piano della performance e lo schema valutativo individuale del personale dirigente. Di seguito viene fornita, in applicazione del sistema vigente, una interpretazione che declina i contenuti del Piano rispetto agli ambiti valutativi della performance individuale dei dirigenti.

Ambito di performance individuale (art. 9, D.Lgs. n. 150/2009)	Peso	Riferimenti Piano della performance	Modalità di valutazione	Riferimenti sistema misurazione e valutazione vigente
Performance generale dell'Ente	---	Media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna unità organizzativa che concorrono alla realizzazione delle strategie perseguite dall'Ente	Il contributo verrà valutato nell'ambito dei comportamenti professionali e organizzativi come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c) del DLgs. 150/2009	Non vi è una espressa previsione della rilevanza ai fini della valutazione individuale per cui andrà valutata nell'ambito dei comportamenti professionali e organizzativi
Performance organizzativa della struttura di diretta responsabilità	100/700	Media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati al settore di competenza	Rientra dell'ambito valutativo di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del DLgs. 150/2009	Allegato 1 – scheda di valutazione individuale che viene adeguata alla necessità di stabilire una correlazione con gli obiettivi operativi del Piano. Gli elementi di verifica ivi previsti vengono considerati indicativi degli ambiti di riferimento degli obiettivi operativi
Obiettivi individuali	500/700	Media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali (anche di natura trasversale) assegnati	Rientra dell'ambito valutativo di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) del DLgs. 150/2009	Allegato 3 – scheda di valutazione individuale
Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	100/700	----	Rientra dell'ambito valutativo di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) del DLgs. 150/2009	Allegato 2 scheda di valutazione individuale. La valutazione viene effettuata dal Nucleo di valutazione sulla base di apposita relazione presentata dal dirigente
Capacità di differenziazione delle valutazioni	---	----	Rientra dell'ambito valutativo di cui all'art. 9, comma 1, lettera d) del DLgs. 150/2009	Non vi è una espressa previsione della rilevanza ai fini della valutazione individuale per cui andrà valutata nell'ambito dei comportamenti professionali e organizzativi

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali 2019 dei dirigenti dei singoli settori è rappresentato di seguito, mentre l'approfondimento sui risultati raggiunti è contenuto negli allegati tecnici.



8.4 Performance organizzativa e correlazione con il PTPC

Sono stati individuati e assegnati specifici obiettivi operativi che realizzano in modo specifico tale correlazione e soprattutto determinano la rilevanza e i riflessi sulla performance organizzativa e individuale dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, come previsto dall'art. 1, comma 8-bis, della Legge 190/2012 e dell'art. 46 del DLgs. 33/2013.

8.5 Collegamento con la programmazione finanziaria e di bilancio

Le modifiche introdotte dal DLgs. 74/2017 hanno significativamente rafforzato il legame tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio. L'ente è ben consapevole che questo legame deve essere rafforzato nel quadro del percorso di miglioramento avviato. Tale correlazione non è presente in maniera chiara nel Piano 2019 e ciò si riflette anche nel presente documento di rendicontazione. L'elemento di correlazione costituito dagli obiettivi operativi settoriali legati al ciclo di programmazione economica e finanziaria.

Il percorso di miglioramento intrapreso dall'Ente a partire dal 2021, sarà funzionale alla piena applicazione dell'art. 10, comma 1ter, del D.lgs. 150/2009 laddove è stabilito che il Piano della *performance* debba essere adottato "*in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*" [3]; nel Piano *Performance 2021* sono presenti elementi di confronto temporale utili per una valutazione dello stato di salute finanziario dell'Ente e una forte correlazione con il Documento Unico di Programmazione nell'ambito del quale vengono definite le risorse (Missioni e programmi), ulteriormente dettagliate nel Bilancio di previsione 2021. Questo approccio si basa sulla reciproca integrazione tra i documenti di programmazione, fermo restando la consapevolezza di cui sopra e gli sforzi metodologici che l'amministrazione ha intrapreso.

3 Questa norma va letta in combinato con l'art. 5, comma 1, seconda parte: "*Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa*"

PARTE II – Allegati Tecnici (Performance di Ente, Organizzativa e Individuale)

9 Performance Generale di Ente e Performance Organizzativa

La sezione Allegati tecnici è suddivisa in tre paragrafi ognuno dei quali rappresenta i risultati raggiunti:

- dall'amministrazione nel suo complesso **(Performance Generale di Ente)**
- dalle singole unità organizzative (**Performance Organizzativa di Settore**);
- la prestazione individuale dei dirigenti (**Prestazione Individuale/Obiettivi Individuali**)

Si tratta della **misurazione** dei risultati raggiunti **e non della valutazione** che, invece, sarà avviata solo successivamente dai titolari del potere valutativo.

9.1 Performance Generale di Ente

La performance Generale di Ente è misurata come media aritmetica del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna unità organizzativa che concorrono alla realizzazione delle strategie perseguite dall'Ente e descritte nel DUP 2019-2022. Il risultato raggiunto è pari a **49,52 %**

Di seguito la tabella di dettaglio:

Unità Organizzativa	Obiettivi Operativi	% realizzazione O.O	Performance di Ente %
Settore 1 – Affari generali (Servizi Istituzionali)	Digitalizzazione dei flussi documentali e dei processi amministrativi	100	**49,52**
	Realizzare il piano strategico di informatizzazione	0	
	Realizzare l'agenda digitale italiana	100	
	Consolidare la raccolta statistica	0	
Settore 2 - Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione	Esecuzione controlli del servizio di refezione scolastica e rilevazione customer satisfaction per il miglioramento dei servizi offerti	4,17	
	La programmazione e razionalizzazione delle forniture di suppellettili ed arredi scolastici	0	
	Supporto ad iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche cittadine	33,33	
	Implementazione C.I.E. (carta identità elettronica) – A.N.P.R. (anagrafe nazionale popolazione residente) – toponomastica	100	
Settore 3 – Finanziario	Monitoraggio e perseguimento pareggio di bilancio	100	
	Perseguire una più efficiente attività di accertamento tributario	66,67	

Unità Organizzativa	Obiettivi Operativi	% realizzazione O.O	Performance di Ente %
	Adempimenti inerenti il controllo delle società partecipate – Bilancio consolidato.	0	
Settore 4 – Lavori pubblici ambiente urbanistica	Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC)	0	
	Realizzazione opere previste dal piano triennale delle opere pubbliche	33,33	
	Quantificazione degli oneri concessori dovuti e non pagati, incluso lettera di riscossione	100,00	
	Piano protezione civile	0	
Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità	Riordino dello Sportello Unico alle imprese- Corso di formazione specifica per operatori	0	
	Riduzione tempi autorizzazioni espresse	0	
Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane	Programmazione fabbisogno di personale, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di contenimento della spesa	100	
	Realizzare il piano delle assunzioni	100	
	Potenziare i servizi sociali territoriali e assicurare la messa a regime del Reddito di Inclusione	100	
	Implementazione iniziative a favore dell'associazionismo	0	
	Attività di comunicazione	100	
Settore di staff – Polizia Locale	Sicurezza Stradale	50	
	Verbali C.d.S. – Riscossioni e contenzioso	100	
Settore di staff – Avvocatura	Informatizzazione del contenzioso	0	
	Valutazione atti transattivi	100	

9.2 Obiettivi Organizzativi

Il presente paragrafo contiene il dettaglio della misurazione della performance organizzativa delle unità organizzativa di primo livello in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente e le relative schede tecniche. Il riferimento è alla sttruttura organizzativa vigente al momento dell'approvazione del Piano della *performance* 2019.

9.2.1 Riepilogo Obiettivi Organizzativi

Di seguito viene esposto il riepilogo della misurazione della performance organizzativa di ciascuna unità organizzativa di primo livello in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente.

Unità Organizzativa	Obiettivi Operativi	Indicatori	% realizzazione	% realizzazione O.O	% Settore
Settore 1 – Affari generali (Servizi Istituzionali)	Digitalizzazione dei flussi documentali e dei processi amministrativi	Aggiornamento dei provvedimenti di disciplina dei flussi documentali	100	100	**50,00**
		Attivazione strumenti digitali	100		
		Dematerializzazione documentale e in particolare della corrispondenza in entrata	100		
		Conservazione sostitutiva dei documenti	100		
	Realizzare il piano strategico di informatizzazione	Adeguamento della connettività interna	0	0	
		Realizzazione di una banca dati centralizzata e integrata dei processi di produzione dell'informazione	0		
		Formazione dei dipendenti sulla dematerializzazione	0		
	Realizzare l'agenda digitale italiana	Dematerializzazione dei procedimenti urbanistici. (pratiche edilizie digitali dall'istanza al provvedimento (SUAP e SUE entro luglio 2019)	100	100	
		Attivare i sistemi di Pagamento Online (pagoPA)	100		
	Consolidare la raccolta statistica	Censimento degli archivi amministrativi	0	0	
		Identificazione dei dati storici	0		
		Fruibilità dei dati e la loro elaborazione	0		
Settore 2 - Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione	Esecuzione controlli del servizio di refezione scolastica e rilevazione customer satisfaction per il miglioramento dei servizi	Monitoraggio qualitativo dei pasti prodotti	12,5	4,17	**34,38**
		Controllo documentale ed amministrativo	0		
		Somministrazione periodica dei questionari ai fruitori del servizio	0		

Unità Organizzativa	Obiettivi Operativi	Indicatori	% realizzazione	% realizzazione O.O	% Settore
	offerti				
	La programmazione e razionalizzazione delle forniture di suppellettili ed arredi scolastici	Realizzazione sopralluoghi nei plessi scolastici per accertare le consistenze	0	0	
		Rilevazione fabbisogni effettivi	0		
		Razionalizzare gli allestimenti delle aule in relazione alle iscrizioni all'anno scolastico di riferimento	0		
		Procedure di acquisto	0		
	Supporto ad iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche cittadine	Avviare tavoli di co-progettazione Amministrazione-Scuole	100	33,33	
		Aumentare incontri formativi rivolti a insegnanti ed educatori (NdA n. incontri rispetto anni precedenti)	0		
		scuola/territorio anche con rappresentanze genitori (NdA n. incontri rispetto anni precedenti)	0		
	Implementazione C.I.E. (carta identità elettronica) – A.N.P.R. (anagrafe nazionale popolazione residente) – toponomastica	Implementazione CIE	100	100	
		Implementazione ANPR (Effettiva attuazione obiettivo con certificazione adeguata)	100		
Settore 3 – Finanziario	Monitoraggio e perseguimento pareggio di bilancio	Contemperamento del saldo di parte corrente con quello di parte capitale	100	100	**55,56**
	Perseguire una più efficiente attività di accertamento tributario	Incremento accertamenti rispetto all'anno precedente	100	66,67	
		Incremento del rapporto riscossioni/accertamenti rispetto all'anno precedente	0		
		Rilevazione evasione totale e parziale (incremento rispetto all'anno precedente)	100		
	Adempimenti inerenti il controllo delle società partecipate – Bilancio consolidato.	Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate già adottato dall'Ente	0	0	
Settore 4 – Lavori pubblici ambiente urbanistica	Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC)	On/off	0	0	**33,33**
	Realizzazione opere previste dal piano triennale delle opere pubbliche	Completamento teatro comunale	0	33,33	
		Realizzazione lungomare terzo lotto	0		
		Approvazione del POB (piano operativo bonifiche) delle aree comunali interessate da CIC (conglomerato idraulico catalizzato)	100		
	Quantificazione degli oneri concessori dovuti e non pagati, incluso lettera di	Almeno il 30%	100	100,00	

Unità Organizzativa	Obiettivi Operativi	Indicatori	% realizzazione	% realizzazione O.O	% Settore
	riscossione				
	Piano protezione civile	Aggiornamento piano protezione civile e COC	0	0,00	
		Campagna di informazione e sensibilizzazione	0		
		Introduzione di un sistema di messaggistica (brevi messaggio di testo e/o email) per comunicazioni istituzionali in caso di emergenze e calamità.	escluso		
Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità	Riordino dello Sportello Unico alle imprese- Corso di formazione specifica per operatori	Realizzazione obiettivo con almeno verifica del 30% pratiche giacenti.	0	0	**0,00**
	Riduzione tempi autorizzazioni espresse	Riduzione tempi almeno 30% di giorni	0	0	
Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane	Programmazione fabbisogno di personale, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di contenimento della spesa	Realizzazione Piano Fabbisogni del Personale	100	100	**80,00**
	Realizzare il piano delle assunzioni	Concludere almeno il 50% delle assunzioni previste	100	100	
	Potenziare i servizi sociali territoriali e assicurare la messa a regime del Reddito di Inclusione	Realizzazione REI	100	100	
	Implementazione iniziative a favore dell'associazionismo	Numero di iniziative che sensibilizzino e che perseguano gli obiettivi delle Pari Opportunità.	0	0	
		Eventi dell'associazionismo locale calendarizzati e sostenuti dall'Ente rispetto anno precedente	0		
	Attività di comunicazione	Gestione e potenziamento dei Social Media	100	100	
Settore di staff – Polizia Locale	Sicurezza Stradale	Posti di controllo su varie zone del territorio, anche periferiche, con intervento di n. 3 operatori, ed eventualmente anche con ausilio di strumentazioni elettroniche.	0	50	**75,00**
		Rilievo incidenti stradali, raccolta dati e informazioni, registrazione, redazioni ed invio segnalazioni varie	100		
	Verbali C.d.S. – Riscossioni e contenzioso	Controlli dei verbali non riscossi e predisposizione di apposito elenco per le riscossioni coattive	100	100	
Settore di staff – Avvocatura	Informatizzazione del contenzioso	On/off	0	0	**50,00**
	Valutazione atti transattivi	Ricognizione del contenzioso e valutazione degli atti (riduzione dei giudizi in corso)	100	100	

Per il dettaglio della misurazione degli indicatori si rinvia alle schede tecniche riportate nei paragrafi successivi.

9.2.2 Dettaglio Obiettivi Organizzativi

I report di dettaglio contengono gli **obiettivi di performance organizzativa** presenti nel *Piano della Performance 2019* correlati agli ambiti di misurazione previsti dall'Allegato 1[4] dello SVIMAP, i risultati raggiunti, una percentuale sintetica di realizzazione su base 100, la fonte di rilevazione del dato e un campo nel quale vengono descritte le motivazioni degli scostamenti rispetto ai target fissati nel Piano.

Settore 1 – Affari Generali (Servizi istituzionali)

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Digitalizzazione dei flussi documentali e dei processi amministrativi	Aggiornamento dei provvedimenti di disciplina dei flussi documentali	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	È stato eliminato il flusso documentale interno e la documentazione risulta trasmessa, al 31.12.2019, per il 95% in modalità digitale	100	Banca dati del Registro di Protocollo informatico	
	Attivazione strumenti digitali		Gli strumenti digitali attivati nel 2019 sono: aree di lavoro condivise su rete interna, acquisto di attrezzature informatiche per la dematerializzazione, eliminazione del flusso interno di documenti cartacei	100	Report e attestazioni verificabili dell'Ufficio Archivio e protocollo	
	Dematerializzazione documentale e in particolare della corrispondenza in		Digitalizzazione della corrispondenza in entrata	100	Protocollo informatico Folium che risulta	

4 Allegato 1 SVIMAP Comune di Crotone Ambiti di Misurazione Performance Organizzativa
- Grado di soddisfazione degli utenti
- Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP
- Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente
- Capacità di comunicazione e relazioni con il pubblico destinatario dei servizi
- Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
- Promozione delle Pari Opportunità

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	entrata		ed in uscita dall'ente con realizzazione dei fascicoli elettronici		pienamente attivato nel 2019	
	Conservazione sostitutiva dei documenti		Produzione dei registri di protocollo con conservazione sostitutiva a norma di legge	100	Sono disponibili agli atti d'ufficio le evidenze circa i rapporti di versamento estratti dal software applicativo del Protocollo Folium anno 2019. Agli atti dell'ufficio sono stati acquisiti gli screen-shot	
Realizzare il piano strategico di informatizzazione	Adeguamento della connettività interna	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Realizzazione rete cablata con ampliamento della banda a 100Mega	0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante l'adeguamento nel 2019 della connettività interna	Non sono state fornite motivazioni circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Realizzazione di una banca dati centralizzata e integrata dei processi di produzione dell'informazione		Miglioramento procedure gestionali	0	Software-house Dedagroup. Non è stata rivenuta documentazione certa attestante la realizzazione di una banca dati centralizzata e integrata	Non sono state fornite motivazioni circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Formazione dei dipendenti sulla dematerializzazione		Non è stata effettuata attività formativa ma il solo invio opuscoli in formato pdf come riportato su AGID	0	AGID	Non sono state fornite motivazioni circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
Realizzare l'agenda digitale italiana	Dematerializzazione dei procedimenti urbanistici. (pratiche edilizie digitali dall'istanza al provvedimento (SUAP e SUE entro luglio 2019)	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Utilizzo piattaforma regionale per il SUAP	100	Sito regionale.	
	Attivare i sistemi di Pagamento Online (pagoPA)		Attivati i pagamenti per i servizi principale dell'Ente veicolati attraverso il sito istituzionale	100	Sito istituzionale Portale PA	Screen Shot a dimostrazione
Consolidare la raccolta statistica	Censimento degli archivi amministrativi	Modernizzazione e miglioramento	Estrapolazione dati in formato generico ed	0	Sito istituzionale	Non sono state fornite motivazioni

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
			aggregato			significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Identificazione dei dati storici		Raccolta su sito istituzionale	0	Sito istituzionale	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Fruibilità dei dati e la loro elaborazione	qualitativo dell'organizzazione	Possibilità di fruizione in formato open	0	Sito istituzionale	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
Media				**50,00**		

Settore 2 – Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Esecuzione controlli del servizio di refezione scolastica e rilevazione customer satisfaction per il miglioramento dei servizi offerti	Monitoraggio qualitativo dei pasti prodotti attraverso:					
	a progettazione e realizzazione mensilmente di una check-list personalizzata per la tracciatura delle attività svolte e per la segnalazione di eventuali non conformità rilevate e di azioni correttive/migliorative da intraprendere	Grado di soddisfazione degli utenti		0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante la realizzazione di una check-list	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	b verifica mensile dei contenuti e dell'efficacia del programma di informazione/formazione/addestrament			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante la verifica mensile dei contenuti e dell'efficacia del programma	Non sono state fornite motivazioni significativamente

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	o del Responsabile e degli addetti nelle varie fasi di realizzazione del servizio (produzione, trasporto, distribuzione, sanificazione, ecc.)				di informazione/formazione/addestramento del Responsabile e degli addetti nelle varie fasi di realizzazione del servizio	rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	c verifica mensile delle corrette modalità di preparazione, conservazione, trasporto, distribuzione degli alimenti descritte nelle procedure del Piano di autocontrollo (secondo il metodo HACCP) e dalle Norme di Buona Prassi Igienica e secondo le norme in materia igienico-sanitaria attinenti la preparazione e la cottura dei pasti da somministrare nonché il trasporto delle derrate alimentari, nonché la verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni sanitarie			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante la preparazione, conservazione, trasporto, distribuzione degli alimenti descritte nelle procedure del Piano di autocontrollo (secondo il metodo HACCP) e dalle Norme di Buona Prassi Igienica e secondo le norme in materia igienico-sanitaria attinenti la preparazione e la cottura dei pasti per come previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	d verifica mensile sulle corrette modalità di manutenzione e sanificazione ambientale (locali, macchine, attrezzature, automezzi) descritte nelle procedure del Piano di autocontrollo (secondo il metodo HACCP) e dalle norme di Buona Prassi igienica			**0**	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	e verifica mensile della corretta compilazione della documentazione prevista dal Piano di autocontrollo secondo il metodo HACCP, della tracciabilità dei prodotti e della tutela della salute degli utenti			**0**	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	f verifica mensile della tracciatura delle eventuali non conformità rilevate ed evidenzia le azioni correttive e di miglioramento intraprese			**0**	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	g esecuzione periodica di controlli igienico-		I controlli sono	100	Sono disponibili presso il settore gli atti e	

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	sanitari, dietologici e bromatologici con il supporto del settore Unità Operativa Prevenzione Collettiva della ASL competente esercitati con le più ampie facoltà di azione e nei modi ritenuti idonei in raccordo con il responsabile del Servizio Pubblica Istruzione		effettuati da due enti esterni al Comune: uno è il dipartimento prevenzione dell'ASL Il comune ha una commissione che ha una funzione consultiva e di segnalazione di criticità al fine attivare specifiche azioni correttive		i verbali della Commissione Mensa e del Dipartimento Prevenzione dell'ASL	
	h esecuzione periodica e ispezioni e controlli sulle derrate in arrivo, presso i centri di cottura, sui mezzi adibiti al trasporto dei pasti			**0**	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Controllo documentale ed amministrativo			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
	Somministrazione periodica dei questionari ai fruitori del servizio			0	Non risultano somministrazioni di questionari. Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
La programmazione e razionalizzazione delle forniture di suppellettili ed arredi scolastici	Realizzazione sopralluoghi nei plessi scolastici per accertare le consistenze	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP		0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
	Rilevazione fabbisogni effettivi			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
	Razionalizzare gli allestimenti delle aule in relazione alle iscrizioni all'anno scolastico di riferimento			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore in relazione alla razionalizzazione degli allestimenti delle	

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
					aule	
	Procedure di acquisto			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
Supporto ad iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche cittadine	Avviare tavoli di co-progettazione Amministrazione-Scuole	Capacità di comunicazione e relazioni con il pubblico destinatario dei servizi	L'Ente ha svolto numerose iniziativi in collaborazione con le scuole Cittadine, tra cui il prestigioso premio di Poesia "Franco Loria"	100	**DLGC n. 220\2019** - Partecipazione al Bando Piano Cultura Futuro Urbano Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative "Scuola Attiva la Cultura" **DLGC n.1 \2019** - Intitolazione aula laboratorio di scienze del plesso di via Carducci dell'I.T.C. "M.Ciliberto - A.Lucifero" al Prof. Giovanni Ferraro. **DLGC 125\2019 - Progetto CISAS "Studi Avanzati su Ambiente, Ecosistema e Salute Umana",** promosso da ARPACAL e CNR. Concessione patrocinio gratuito e utilizzo del logo per evento informativo nella Città di Crotone. **DLGC n. 58\2019 - Concorso Nazionale di** Danza "Maria Taglioni" città di Crotone XXVI edizione. Concessione gratuito patrocinio. **DLGC n. 61\2019** - Premio nazionale di poesia "Franco Loria" - Città di Crotone – XVII edizione 2019. Concessione Patrocinio Gratuito	
	Aumentare incontri formativi rivolti a insegnanti ed educatori (NdA n. incontri rispetto anni precedenti)			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
						mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Aumentare numeri di incontri e confronto scuola/territorio anche con rappresentanze genitori (NdA n. incontri rispetto anni precedenti)			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	
Implementazione C.I.E. (carta identità elettronica) – A.N.P.R. (anagrafe nazionale popolazione residente) – toponomastica	Implementazione CIE	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Dal registro del versamento visionato e validato dai revisori risulta una emissione di 65 CIE al giorno	100	Registro del versamento visionato e validato dai revisori	
	Implementazione ANPR (Effettiva attuazione obiettivo con certificazione adeguata)	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Il comune è in ANPR da settembre 2018. Nel 2019 sono state migliorare e completate tutte le attività	100	Sito del Ministero dell'interno	
Media				**34,38**		

Settore 3 – Finanziario

Settore 3 – Finanziario						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Monitoraggio e perseguimento pareggio di bilancio	Contemperamento del saldo di parte corrente con quello di parte capitale	Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente	On	100	Consuntivo anno 2019 delibera n. 27 del Commissario straordinario con i poteri del consiglio del 30.7.2020	
Perseguire una più	Incremento accertamenti rispetto all'anno	Contenimento e	Accertamenti 2019:	100	Rendiconto 2018, delibera C.C.	

Settore 3 – Finanziario						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
efficiente attività di accertamento tributario	precedente	riduzione dei costi di gestione globale dell'ente	40.106.987,01 € Accertamenti 2018: 37.586.508,08 € Incremento: 2.520.478,93 €		n.18 del 28.5.2019 Rendiconto 2019 (n. 27 del Commissario straordinario con i poteri del consiglio del 30.7.2020)	
	Incremento del rapporto riscossioni/accertamenti rispetto all'anno precedente		Rapporto 2019: 70,63% Rapporto 2018: 74,60%	0	Rendiconto 2018, delibera C.C. n.18 del 28.5.2019 Rendiconto 2019 (n. 27 del Commissario straordinario con i poteri del consiglio del 30.7.2020) Relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto di gestione anno 2019 (REGISTRO UFFICIALE.I.0045504.30-07-2020)	Come testimoniato dalla Relazione del Revisore nel 2019 c'è stato un incremento degli accertamenti maggiore che negli altri anni e questo ha inciso sul rapporto riscossione accertamenti. Inoltre, le di riscossioni sono condizionate dall'iscrizione al ruolo degli atti. Esiste un gap temporale tra gli accertamenti e le riscossioni
	Rilevazione evasione totale e parziale (incremento rispetto all'anno precedente)		Accertamenti 2019: 4.041.630,64 € Accertamenti 2018: 1.580.695,90 € Incremento: 2.460.934,74 €	100	Rendiconto 2018, delibera C.C. n.18 del 28.5.2019 Rendiconto 2019 (n. 27 del Commissario straordinario con i poteri del consiglio del 30.7.2020)	
Adempimenti inerenti il controllo delle società partecipate – Bilancio consolidato.	**Piano operativo** di razionalizzazione delle società partecipate già adottato dall'Ente	Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente		0		L'obiettivo non è stato realizzato in quanto nel 2019 l'Ente è stato Commissariato e non è stato approvato il Piano operativo in quanto non sono stato fornite le linee

Settore 3 – Finanziario						
Obiettivi	Indicatori	Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP	Risultati	% Realizzazione	Fonte di rilevazione	Motivazione scostamenti
						guida dagli organi di vertice
Media				**55,56**		

Settore 4 – Lavori pubblici ambiente urbanistica

Settore 4 – Lavori pubblici ambiente e urbanistica						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC)	On/off	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP	**OFF**	0		Il processo si è di fatto bloccato dopo lo scioglimento del consiglio comunale ed il relativo commissariamento. Il Settore ha anche perso 15 dipendenti in seguito a pensionamenti. Sono state avviate le attività di pianificazione urbanistica con i tavoli delle conferenze di pianificazione In ogni caso il PUC non è un acronimo corretto, si tratta del piano strutturale comunale
Realizzazione opere previste dal piano triennale delle opere pubbliche	Completamento teatro comunale	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP	**OFF**	0		Nel 2019 è stato validato il progetto. Nel 2020 c'è stata la gara Oggi sono corso i lavori
	Realizzazione lungomare terzo lotto		**OFF**	0		Nel 2019 era stata approntata la sola approvazione progetto definitivo. Nel 2020 è stato recuperato il finanziamento che era bloccato, ma al momento non è stato ancora formalizzato
	Approvazione del POB (piano operativo bonifiche) delle aree comunali		Il POB è stato approvato	100	Delibera n. 145 del 25.5.2019 (atto con il quale è stato	

Settore 4 – Lavori pubblici ambiente e urbanistica						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	interessate da CIC (conglomerato idraulico catalizzato)				approvato il POB)	
Quantificazione degli oneri concessori dovuti e non pagati, incluso lettera di riscossione	Almeno il 30%	Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente	Nel 2019 è stata fatta la ricognizione di tutti gli oneri concessori dovuti. Per alcune annualità lo stesso settore ha provveduto al recupero come si evince dalla nota protocollo indicata	100	Nota prot. 45191 del 25.7.2019	
Piano protezione civile	Aggiornamento piano protezione civile e COC	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP		0		Il piano è stato aggiornato ma non vi sono atti di formalizzazione del documento.
	Campagna di informazione e sensibilizzazione			0	Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Introduzione di un sistema di messaggistica (brevi messaggio di testo e/o email) per comunicazioni istituzionali in caso di emergenze e calamità.		Il servizio è stato attivato nel 2018 e implementato nel corso del 2019	**Escluso** dalla misurazione in quanto in realizzato in data antecedente all'approvazione del Piano della Performance		È stata acquistata l'applicazione Sindaci in Contatto. Acquisto per due annualità a partire dal 2018. Il servizio non è riuscito a recuperare la fonte di attestazione del risultato
Media				**33,33**		

Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità

Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità					
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Riordino dello Sportello Unico alle imprese- Corso di formazione specifica per operatori	Realizzazione obiettivo con almeno verifica del 30% pratiche giacenti.	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	0		Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore
Riduzione tempi autorizzazioni espresse	Riduzione tempi almeno 30% di giorni	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	0		Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore
Media			**0**		

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Programmazione fabbisogno di personale, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di contenimento della spesa	Realizzazione Piano Fabbisogni del Personale	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP	ON	100	**DGC 92 del 29.3.2019** Dopo l'approvazione del Piano della performance: A**DGC 333 del 17.10.2019** (rimodulazione corposa) Le delibere di approvazione dei fabbisogni di personale sono accompagnate dal parere del collegio dei revisori. Inoltre il Piano è stato approvato prima dell'approvazione dello schema di bilancio 2019-2021	
Realizzare il piano delle assunzioni	Concludere almeno il 50% delle assunzioni previste	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP	Sono state realizzate 46 assunzioni superiori al 50% previsto (41 assunzioni)	100	Nota Ricognizione procedure assunzionali previste nel Piano del Fabbisogno approvato per l'annualità 2019 con la Deliberazione della Giunta n. 29 del 29/03/2019 e le successive modifiche e integrazioni ai fini della Relazione sula Performance. - c_d122 - REG_UFFICIALE - 0065238 - Interno - 07/10/2021 (**Relazione riepilogativa delle assunzioni effettuate nel 2019 con i dettagli dei profili, la**	

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
					decorrenza e il profilo giuridico, agli atti)	
Potenziare i servizi sociali territoriali e assicurare la messa a regime del Reddito di Inclusione.	Realizzazione REI	Promozione delle Pari Opportunità	Nell'anno 2018 non erano attivi servizi ed interventi professionali in favore dei nuclei familiari del Rei. Il Comune ha pertanto investito per potenziare la propria offerta e nel corso del 2019 è stata espletata la Procedura relativa al REI nello specifico sono stati: - Valutati e presi in carico i nuclei percettori del REI; - Attivati i servizi per gli interventi in favore dei nuclei familiari presi in carico dal servizio sociale e percettori della misura di sostegno al Reddito (REI); Inoltre è stata avviata la procedura di selezione del referente territoriale del Progetto Pon Inlcusione SIA/REI e sono state presentate e rendicontate le spese a valre sul PON INCLUSIONE – SIA/REI	100	Il potenziamento dei servizi rispetto al 2019 è ben visibile in quanto nel corso del 2018 il servizio di presa in carico delle famiglie beneficiarie del Rei è stato avviato a giugno. La prima procedura di gara, di affidamento di servizi veniva espletata nel mese di agosto (determinazione dirigenziale n 1646 del 09.08.2018), assegnati con determina n. 71 del 25.01.2019. È disponibile una scheda di monitoraggio che viene inviato al ministero (Autorità di gestione fondi PON) dalla quale si evince quanto nuclei famigliari sono stati presi in carico. Con nota protocollo n. 27996 del 06.05.2019 è stata trasmessa la scheda di monitoraggio relativa alla restante periodo dell'anno 2018 fino a marzo 2019 e risultavano presi in carico n. **2207 nuclei familiari**. Con nota prot. n. 47615 del 08/08/2019 è stata trasmessa una nuova	

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
					scheda di monitoraggio che evidenziava un incremento dei nuclei familiari presi in carico fino al 30.06.2019 **pari a 2445** Il Verbale di consegna dei servizi è del 21.09.2019, prot. n. 18487 del 21.03.2019; Erogazione anticipazione agli enti gestori del servizio: - Determina n. 1869 del 20/09/2019 - Determina n. 1870 del 20/09/2019 - Determina n. 1863 del 20/09/2019 - Determina n. 1866 del 20/09/2019 Il referente del Pon Inlcusione SIA/REI è stato selezionato tramite Approvazione avviso – determinazione dirigenziale n. 828 del 24/04/2019; Approvazione graduatoria di merito – determinazione dirigenziale n. 1967 del 03/10/2019; Sottoscrizione disciplinare di incarico Reg. 954 del 04/11/2019;	

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
					Sono state presentate n. 5 domande di rimborso delle spese sostenute a valere sul progetto Pon Inclusione SIA/REI e tutte le somme sono state certificate e trasferite all'ente per un importo complessivo pari ad € 605.164,26 le informazioni sono state estrapolate dal portale di rendicontazione dedicato SIGMA INCLUSIONE.	
Implementazione iniziative a favore dell'associazionismo	Numero di iniziative che sensibilizzino e che perseguano gli obiettivi delle Pari Opportunità.	Promozione delle Pari Opportunità		0		Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore
	Eventi dell'associazionismo locale calendarizzati e sostenuti dall'Ente	Capacità di comunicazione e relazioni con il pubblico destinatario dei servizi		0		Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore
Attività di comunicazione	Gestione e potenziamento dei Social Media	Capacità di comunicazione e relazioni con il pubblico destinatario dei servizi	L'amministrazione ha rafforzato la propria azione sui social media come si evince dal confronto con il 2018 PAGINA FACEBOOK (CITTA' DI CROTONE)	100	I dati Dati relativi ai profili Social Network del Comune sono disponibili presso il settore	

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
			Copertura dal 01/01/2018 al 31/12/2018: 214.996 Copertura dal 01/01/2019 al 31/12/2019: 268.745 (La copertura è il numero delle persone che hanno visto i contenuti della pagina) PAGINA INSTRAGRAM (CITTA' DI CROTONE) Copertura dal 01/01/2018 al 31/12/2018: 4383 Copertura dal 01/01/2019 al 31/12/2019: 5.843 PAGINA TWITTER (CITTA' DI CROTONE) Visualizzazioni dal 01/01/2018 al 31/12/2018: 14.813 Visualizzazioni dal 01/01/2019 al 31/12/2019: 21.203			
Media				**80,00**		

Settore di staff – Polizia Locale

Settore di staff – Polizia Locale						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Sicurezza Stradale	Posti di controllo su varie zone del territorio, anche periferiche, con intervento di n. 3 operatori, ed eventualmente anche con ausilio di strumentazioni elettroniche.	Attuazione programmi ed obiettivi per l'anno in corso come da DUP	2019 = 16 controlli certificati realizzazione una azione di coordinamento con la prefettura (focus questura). Altri 18 invece sono presunti e saranno verificati successivamente	0		Non sono state reperite le relative relazioni di servizio attestanti il controllo effettuato.
	Rilievo incidenti stradali, raccolta dati e informazioni, registrazione, redazioni ed invio segnalazioni varie		2019: 136 2018: 137	100	Atti d'ufficio	
Verbali C.d.S. – Riscossioni e contenzioso	Controlli dei verbali non riscossi e predisposizione di apposito elenco per le riscossioni coattive	Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente	Verbali iscritti a ruolo nel 2018 n. 3896 ruolo di € 662.184,36. Verbali iscritti a ruolo nel 2019 n. 3139 ruolo di € 506.627,21	100	Determine di approvazione Ruoli.	
Media				**75**		

Settore di staff – Avvocatura

Settore di staff - Avvocatura						
Obiettivi	**Indicatori**	**Ambiti di misurazione cfr Allegato 1 SVIMAP**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Informatizzazione del contenzioso	On/off	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Non c'era una informatizzazione del contenzioso	0		È stata informatizzato nel 2021
Valutazione atti transattivi	Ricognizione del contenzioso e valutazione degli atti (riduzione dei giudizi in corso)	Contenimento e riduzione dei costi di gestione globale dell'ente	Per il fondo rischi è stato predisposta una ricognizione dei contenziosi con la il grado di rischio di soccombenza. Nel 2019 sono stati avviati 151 contenzioni e sono stati resi tre pareri legali	100	Nota prot. 53112 del 13.09.2019 Nota prot. 34333 del 09.06.2020	
Media				**50**		

9.3 Obiettivi individuali

Di seguito vengono esposti i risultati correlati agli obiettivi individuali dei Dirigenti di ciascun settore, secondo quanto previsto dall'Allegato 3 dello SVIMAP, dall'art. 9, comma 1, lettera b) e dall'art. 10 comma 1, lettera b) del DLgs. 150/2009.

Il Piano 2019 non distingue tra obiettivi di organizzativi e obiettivi individuali; le schede sono il frutto di un'elaborazione dei contenuti del Piano dal quale sono stati estratti quegli obiettivi che si caratterizzano come risultati individuali dei dirigenti, alla luce delle prescrizioni normative e della impostazione metodologica illustrata nella prima parte della presente relazione.

I report di dettaglio contengono gli obiettivi classificati come individuali, i risultati raggiunti, una percentuale sintetica di realizzazione su base 100, la fonte di rilevazione del dato e le motivazioni degli scostamenti rispetto ai target fissati nel Piano, quando disponibili.

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Perseguimento della massima trasparenza attraverso il potenziamento di tutte le attività di supporto	Supporto organizzativo nei percorsi di revisione dei processi di lavoro e degli assetti organizzativi, finalizzati alla trasparenza e correttezza amministrativa, alla semplificazione e dematerializzazione documentale	In termini di dematerializzazione si è proceduto ad aumentare la capacità di acquisizione digitale dei documenti con scansione massiva. Allo scopo l'Ufficio Protocollo è stato dotato di uno scanner ad alta lavorazione e nuove attrezzature informatiche. In termini quantitativi il livello di scansione ha raggiunto il 97% delle pratiche presenti nel registro di protocollo informatico.	100	Banca dati registro protocollo informatico – CIVILIA NEXT	

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	Attuazione del Piano della Formazione, dando priorità alla formazione obbligatoria (anticorruzione, trasparenza e altri interventi formativi previsti per legge), alla formazione di supporto all'introduzione di nuovi strumenti informatici, ai percorsi formativi di sostegno ai progetti organizzativi digitali.	Rispetto all'anno 2018 è stato organizzato, nell'ambito della formazione obbligatoria anticorruzione prevista per legge, il Seminario "*Anticorruzione e Trasparenza". Le "persone" presidi di legalità*	0	Non è stato realizzato un piano della Formazione, ma è stata realizzata una giornata formativa nella giornata del 18-12.2019 con la partecipazione del Prefetto Tiziana Tombesi, Presidente Tribunale Maria Vittoria Marchianò, Procuratore della Repubblica Giuseppe Capoccia, Presidente, presidente ordine Avvocati Tommaso Vallone, presidente Ordine Architetti Danilo Arcuri, presidente Ordine Ingegneri Antonio Grilletta e presidente Collegio dei Geometri Anna Maria Oppido	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
Aggiornamento e attuazione annuale Piano triennale di Prevenzione della Corruzione	Introduzione di sistemi operativi informatici che consentano l'estrazione automatica dalle banche dati in uso dei dati relativi agli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., e/o la diretta pubblicazione dei dati al fine di rendere maggiormente tempestive le pubblicazioni	Non sono stati introdotti sistemi informati che consentano l'estrazione automatiche da banche dati (ad oggi tutt'ora assenti).	0	Non è presente una banca dati automatica di selezione, gli atti formali vengono pubblicati in automatico come duplicazione dell'albo pretorio Inoltre, sono stati, implementati iter gestionali per la pubblicazione automatica degli atti prodotti dall'Ente	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Definizione e aggiornamento delle schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione per ciascuna misura degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione;	A seguito del monitoraggio infrannuale di fine esercizio relativo al P.T.P.C. 2017/2019, annualità 2017, nell'aggiornamento del piano annualità 2019, rispetto all'annualità 2018, si è proceduto ad omogeneizzare e standardizzare le misure di contrasto in	**ESCLUSO** in quanto già raggiunto al momento dell'approvazione del Piano	ALLEGATO A) Piano Triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza Anno 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 31.1.2019	

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
		essere nei diversi Centri di Responsabilità a parità di presupposti per procedimenti/processi analoghi, quali ad esempio procedimenti di gara e affidamenti o la verifica dell'esecuzione di contratti in essere. In riferimento a ciascuna area di rischio sono state definite ed aggiornate le schede di programmazione delle azioni/misure di prevenzione conseguenti, i responsabili, gli indicatori di attuazione, le modalità di verifica, i livelli e scala di rischio, rappresentati nella Tabella allegata al P.T.P.C.			
	Individuazione delle priorità di trattamento, tenuto conto degli esiti di verifiche e controlli effettuati (in particolare in relazione alle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, alla formazione di commissioni, alla assegnazione di uffici, allo stato di applicazione del Codice di comportamento);	Non sono state individuate delle priorità di trattamento mentre così come previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2019-2021, sono stati realizzati i controlli di regolarità amministrativa	0	Referti trimestrali controllo successivo sugli atti. Dal controllo successivo degli atti, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, non sono emerse situazioni di malfunzionamento né difformità sia rispetto alla direttiva del Segretario Generale sul controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione delle determinazioni, sia rispetto alle aree di rischio individuate nell'allegato A) al P.T.P.C.	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo

Settore 1 Affari Generali (Servizi istituzionali)					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
	Quantificazione delle ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione, nonché indicare il numero di incarichi e aree oggetto di rotazione.	Rispetto all'anno 2018 è stata adottata la rotazione del personale assegnato ad aree a più elevato rischio di corruzione	50	N. 7 provvedimenti di assegnazione del personale ad altri settori disponibili agli atti. Non sono state effettuate giornate formative ma la sola rotazione degli incarichi.	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
Media			**33,33**		

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione

Settore 2 Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Nuova gara servizio refezione scolastica da A.S. 2018/2019 e gara pluriennale	Effettiva aggiudicazione	On	100	**DET N. 1942\2019 –** Servizio di refezione scolastica, anno scolastico 2019/2020	
Nuova gara servizio trasporto scolastico da A.S. 2018/2019 e gara pluriennale	Effettiva aggiudicazione		**ESCLUSO** in quanto già raggiunto al momento dell'approvazione del Piano	**DET N. 1924/2018 –** Affidamento del servizio trasporto scolastico – a.s. 2018/2019 per gli alunni delle scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale. (cig): 75769443fd. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione del servizio al "consorzio 2001 – trasporto persone".	Alla luce della documentazione fornita l' obiettivo viene escluso in quanto realizzato nel 2018 e non poteva essere oggetto di assegnazione nel 2019
Gestione attività elezioni politiche	Completamento operazioni	Effettuate tutte le attività per le elezioni politiche	100	Ministero interno	
Media			**100**		

Settore 3 – Finanziario

Settore 3 – Finanziario					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di Realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Implementare le attività dirette ad assicurare formalmente il controllo sugli equilibri finanziari ex art.147 quinquies Tuel.	Implementare – sotto l'aspetto formale – tutte le attività inerenti il controllo sugli equilibri finanziari ex art.147 quinquies Tuel, con il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario generale e dei responsabili dei settori/servizi.	È stata fatta la presa d'atto per il primo semestre 2019, mentre non è stato fatto per il secondo semestre.	50	Verbale di presa d'atto della posizione organizzativa Piscitelli del 22.12.2019 m. protocollo 69405 (per il primo semestre). Successivamente con Delibera Giunta comunale n. 7 dell'11.12.2019 Il verbale è stato asseverato il 28.11.2019 dai revisori dei conti	Il report è stato fatto solo nel primo trimestre. Il motivo per il quale è stato realizzato un solo report è imputabile al cambio del dirigente del settore in corso d'anno.
Perseguimento ulteriore implementazione della contabilità economico-patrimoniale delle voci confluenti nel Rendiconto della Gestione 2019	Impostazione delle determinazioni di impegno/liquidazione e accertamento/riscossione, al fine di rilevare le operazioni finanziarie anche sotto l'aspetto economico- patrimoniale		0	Rendiconto 2018	L'implementazione del nuovo sistema operativo è avvenuta nei primi mesi del 2020 ed è stato utilizzato per la redazione del Rendiconto di Gestione
Media			**25**		

Settore 4 – Lavori pubblici ambiente e urbanistica

Settore 4 – Lavori pubblici ambiente e urbanistica					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Realizzazione obiettivi di cui al decreto sindacale n. 28/2017	Affidamento convenzione		100	La convenzione è stata repertoriata il 22.3.2019 rep. N. 4246 (riguarda le aree CIC, conglomerato idraulico)	
	Avvio attività di bonifica		100	Bonifica aree pertusola. È vigente un POB di cui sono state avviate le opere. Il comune non ha un ruolo specifico. Ha partecipato alle conferenze di servizio	
	Avvio attività PUC	È stata effettuata la perimetrizzazione del centro abitato	0	È stato avviato il processo di elaborazione del Piano Strutturale	Non sono stati reperiti i verbali in grado di attestare che le attività fossero state avviate nel 2019
Media			**66,67**		

Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità

Settore 5 – Attività produttive, trasporti e viabilità				
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Collaborazione attività di Protezione Civile	Realizzazione obiettivo conclusione procedure	**0**		Non è stata rivenuta documentazione certa attestante quanto previsto dall'indicatore. Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo.
Media		**0**		

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Potenziare i servizi rivolti alle categorie fragili	Potenziare i servizi educativi per l'infanzia	Potenziamento asili nido comunali: - Asilo Sacconi per la frequenza di n. 50 bambini 0-3 anni - Asilo Sgrizzi per la frequenza di n. 20 bambini 0-3 anni Affidamento gestione asili nido comunali per l'anno scolastico 2019/2020. Il numero dei bambini è rimasto invariato rispetto al 2018 (70). **Il potenziamento che si era avuto nel 2017/2018 passando da 30**	100	Determina n. 1922 del 25.09.2018 – Approvazione graduatorie a.s. 2018/2019; Determina n. 2161 del 24.10.2019 – Approvazione graduatorie a.s. 2019/2020 Determina a contrarre n. 1530 del 01/08/2019; Determina di aggiudicazione n. 2170 del 29.10.2019; Verbale di consegna del servizio del 30.10.2019;	Dall'anno scolastico 2017/2018 il Comune di Crotone ha potenziato i servizi educativi, passando dall'offerta di n. 30 posti a n. 70 posti. Nel 2017, infatti era attivo solo l'asilo nido Sgrizzi. Oltretutto fino a giugno 2017 l'unico asilo nido comunale era gestito con personale interno mentre dal 2017/2018 sono stati utilizzati dei fondi per garantire una gestione esterna nel rispetto della normativa in merito ai requisiti minimi richiesti.

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
		a 70 deve essere inteso come cristallizzazione di un risultato importante in un contesto particolarmente difficile.		Determina approvazione graduatorie definitive	
	Potenziare i servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana.	Attivazione servizio di assistenza domiciliare a valere sul Fondo della non autosufficienza – annualità 2014	100	Determina approvazione avviso pubblico n. 124 del 29.01.2019; Determina approvazione graduatorie n. 1256 del 20.06.2019; Comunicazione per avvio servizi prot. n. 45418 del 26.07.2019	Il Servizio di assistenza domiciliare, attivato nell'anno 2017 è stata concluso a giugno 2018. **Nell'anno 2019 il servizio di assistenza domiciliare è stato attivato per tutto l'ambito territoriale per n. 41 anziani.**
	Assicurare azioni di accoglienza ai migranti, specie dei minori stranieri non accompagnati	Gestione progetto Siproimi triennio 2017/2019 per l'accoglienza di n. 100 adulti uomini	100	Determina liquidazione n. 1992 del 10/10/2019; Determina di liquidazione n. 2407 del 09/12/2019; Determina di liquidazione n. 2024 del 14/10/2019; Determina di liquidazione n. 2422 del 10/12/2019; Determina di liquidazione n. 1993 del 10/10/2019; Determina di liquidazione n. 2435 del 12/12/2019 Determina di liquidazione n. 1994 del 10/10/2019; Presentazione al Servizio Centrale della rendicontazione relativa all'annualità 2019;	Nel corso del 2018 sono stati accolti 146 beneficiari, così come riportato nella scheda di monitoraggio estrapolato dalla banca dati ministeriale. Nel corso del 2019 i beneficiari sono stati 104. L'inserimento dei beneficiari all'interno delle strutture è autorizzata dal Ministero dell'interno per il tramite del servizio centrale. Si tratta di un servizio che dipende dalle richieste che pervengono dal Ministero e dalle criticità. Non tutti gli anni presentano la stessa criticità
		Attivazione procedura per il collocamento e l'apertura della tutela in favore di n. 43 minori stranieri non accompagnati sbarcati a Crotone ed affidati al servizio sociale. Si precisa che il numero dei minori stranieri non		Verbale di affidamento prot. n. 52593 del 11/09/20219; Verbale di affidamento prot. n. 75042 del 19/12/20219; Verbale di affidamento prot. n. 75040 del 19/12/20219; Verbale di affidamento prot. n. 31430 del 21/05/20219; Verbale di affidamento prot. n.	Durante l'anno 2018 ci sono stati affidati al Servizio sociale 77 minori di cui ai verbali di seguito indicati: Verbale di affidamento prot. n. 000534 del 04.01.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0002243 del 11. 01.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0002242 dell11. 01.2018

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
		accompagnati presi in carico del servizio sociale dipende dagli sbarchi che si verificano sul territorio.		33814 del 30/05/20219 ; Verbale di affidamento prot. n. 0032887 del 28.05.2019 Verbale di Affidamento – Sbarco del 18.12.2019 Verbale di affidamento prot. n. 55815 del 20/09/20219 di n. 12 msna;	Verbale di affidamento prot. n. 0002768 del 15. 01.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0002773 del 15.01.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0043797 del 16.07.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0043601 del 14.07.2018 Verbale di affidamento del 11.08.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0048808 del 14.07.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0048744 del 13.07.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0049198 del 17.08.2018 Verbale di affidamento prot. n. 0060636 del 17.10.2018 Verbale di affidamento del 23.11.2018 Verbale di affidamento prot. 0068131 del 24.11.2018 Verbale di affidamento prot. 0068132 del 24.11.2018 Verbale di affidamento prot. n. 68707 del 23.11.2018
Promuovere le risorse culturali e turistiche locali mediante il miglioramento dei servizi di informazione, accoglienza e fruizione dei siti comunali	Realizzazione almeno 30% iniziative previste dall'Amministrazione		0		Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
Valorizzazione della Biblioteca Comunale	Ampliare la Sezione Storia Locale	Sono stati posti in essere tutti gli interventi necessari per il restauro, il riordino e la digitalizzazione del patrimonio storico comunale con testi /documenti originali con datazione dal ' 700 in avanti. Il tutto è stato realizzato con il duplice intento di salvaguardare il patrimonio e	100	Relazione Attività Servizio Cultura/beni culturali agli atti	

Settore 6 – Politiche sociali e risorse umane					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
		renderlo fruibile agli utenti esterni attraverso la digitalizzazione. Il tutto è stato fatto attraverso il ricorso ad un finanziamento regionale: Avviso Pubblico Programma a sostegno del Sistema Bibliotecario Calabrese 2018 D.DR .n 639 del 24.01.2019			
	Ampliare il patrimonio librario	È stato fatto nel 2020	0		Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo
	Implementare nuovi servizi	Sono stati implementati diversi servizi attraverso l'avvio di Progetti tra i quali "Bibliobus…un libro Ovunque", n. 13 Eventi di promozione della lettura e n. 6 incontri con l'autore	100	Relazione Attività Servizio Cultura/beni culturali agli atti	
Media			**55, 56**		

Settore di Staff - Polizia Locale

Settore di staff – Polizia Locale					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Sicurezza e ambiente	Interventi, in particolare nelle ore serali/notturne e nei fine settimana e/o giorni di maggior afflusso turistico o durante manifestazioni, per assicurare una maggiore sicurezza stradale, anche con ausilio di strumentazioni elettroniche	N. 75 servizi effettuati in ore serali/notturne nel 2018 N. 95 nel 2019	100	Registro di servizio	
	Controllo e monitoraggio varchi elettronici esistenti, miglioramento segnaletica orizzontale e verticale relativa all'area pedonale, revisione stampati richieste aventi diritto all'accesso, inserimento nel software per la gestione dei controlli, validazione dati accertati, verbalizzazione infrazioni rilevate		**ESCLUSO** in quanto l'obiettivo presupponeva la presenza di varchi		Allo stato non sussistono nel territorio cittadino varchi elettronici funzionanti.
	Implementazione delle videocamere per la videosorveglianza in zone periferiche, individuazione aree a rischio criticità	Il sistema è stato implementato così come attestato dalla Determina Dirigenziale 2109/2019 nella quale viene dato atto della realizzazione dei lavori, viene approvata la contabilità redatta dalla direzione dei lavori e verificati i requisiti di legge (Durc e regolarità dei tributi locali9 si autorizza il saldo della fattura dello stato finale dei lavori relativo alla **"Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza territoriale del Comune di Crotone"**	100	Determina dirigenziale n. 2109/2019	

	Mantenimento dei controlli ambientali, anche attraverso l'ausilio di sistema di videosorveglianza	Controlli effettuati nel 2018 N. 41 nel 2019 N. 114	100	Relazioni di Servizio e verbali di sopralluogo con eventuale contestazione disponibili presso il settore	
	Controlli atti a favorire la sicurezza, per debellare il fenomeno della prostituzione e controllo degli extracomunitari non in regola		0		Non attestabili non sono state reperite le relative relazioni di servizio attestanti il controllo effettuato.
Media			**75**		

Settore di staff - Avvocatura

Settore di staff - Avvocatura					
Obiettivi	**Indicatori**	**Risultati**	**% di realizzazione**	**Fonte di rilevazione**	**Motivazione scostamenti**
Consulenza giurisprudenziale / formazione ed aggiornamento – attività giudiziale	Attività di formazione/aggiornamento continui	Nessuna attività formativa. Pareri legali resi anno 2018: 1 Pareri legali resi anno 2019: 3	50	Nota prot. 53112 del 13.09.2019 Nota prot. 34333 del 09.06.2020	Non sono state fornite motivazioni significativamente rilevanti circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo (relativamente all'attività formativa)
Media			**50**		